



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 15/06/2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Prevvia l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Assente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per il triennio successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

VISTO l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*", pubblicata nella Gazzetta ufficiale - serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, il quale prevede il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2023;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/04/2023, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31/05/2023;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009*" e precisato che:

- il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 citato, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di quanto contenuto nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al D.Lgs. 115/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2023-2025 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

VISTA la proposta di delibera di consiglio comunale con la quale si approva la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;

VISTA la deliberazione G.C. n. 59 del 10/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e lo schema di bilancio di previsione triennio 2023-2025;

VISTA la deliberazione G.C. n. 67 del 24/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata rettificata la citata D.G.C. n. 59/2023 e approvati i rinnovati schemi di bilancio di previsione 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, nonché la nota integrativa;

RILEVATO che nel DUP 2023-2025 approvato con delibera di giunta comunale n. 38 del 06/04/2023, nella sezione operativa, sono stati inseriti:

- il programma triennale 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

RICORDATO che, con delibera di consiglio comunale n. 34 del 30/05/2022, si è preso atto del piano economico finanziario dei rifiuti valevole per gli anni 2022-2025;

DATO ATTO, pertanto che il Comune adegua la tariffa della tassa rifiuti ai costi esposti nel piano finanziario di cui alla delibera di consiglio n. 34/2022;

RICHIAMATE:

- la delibera consiliare n. 19 del 25/05/2023, ad oggetto: "*Approvazione aliquote IMU per l'anno 2023*", che prevede la conferma delle aliquote e delle detrazioni 2022 del tributo comunale;

Deliberazione n. 27 del 15/06/2023 -

- la delibera consiliare n. 20 del 25/05/2023, ad oggetto: *“Addizionale comunale IRPEF anno 2023. Conferma aliquote e soglia esenzione.”*;
- la delibera consiliare n. 18 del 25/05/2023, ad oggetto: *“Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2023”*;
- la delibera consiliare n. 16 del 25/05/2023, ad oggetto: *“Esame del documento unico di programmazione 2023-2025 e del suo aggiornamento”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 125 del 21/07/2022, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per il trasporto scolastico alunni per l'anno scolastico 2022/2023;
- la delibera di Giunta comunale n. 32 del 23/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: *“Destinazione dei proventi delle sanzioni del codice della strada per l'anno 2023”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 33 del 23/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: *“Imposta di soggiorno. Approvazione tariffe anno 2023”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 56 del 10/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: *“Bilancio di previsione 2023-2025. Determinazione tariffe-rette Casa di riposo-centro servizi e asilo nido comunale anno 2023”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 58 del 10/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: *“Bilancio di previsione 2023-2025. Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione dei tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione e definizione delle tariffe e delle contribuzioni esercizio finanziario 2023”*;

Considerato che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole espresso sul Bilancio di Previsione 2023-2025 dall'Organo di Revisione in data 29/05/2023, verbale n. 12;

VISTI:

- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione CC n. 73 del 29/10/2015;
- la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) da approvare contestualmente al presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di prendere atto e fare proprie le deliberazioni elencate in premessa.
2. Di approvare il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023-2025, composto dagli allegati al presente provvedimento e al documento contabile programmatico, che si approvano, a farne parte integrale e sostanziale, il cui schema è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 67 del 24/05/2023, di rettifica della D.G.C. n. 59 del 10/05/2023, e i relativi schemi di cui all'allegato 9 del Dlgs 118/2011 e allegati di cui all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011, che presenta le seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2023

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.144.574,17								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.660.825,41	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.329.490,80	9.073.152,57	8.710.152,57	8.645.152,57	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.342.127,96	13.709.451,59 0,00	13.138.992,52 0,00	13.075.292,52 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.686.168,32	1.027.629,62	975.690,67	1.047.390,67					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.041.902,99	3.268.949,28	3.433.949,28	3.433.949,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.889.415,23	4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.080.241,02	12.534.865,29 0,00	2.623.600,00 0,00	1.745.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.835,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	26.951.812,34	17.932.991,47	16.114.792,52	15.172.492,52	Totale spese finali.....	30.422.368,98	26.244.316,88	15.762.592,52	14.820.292,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.302.265,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	349.500,00	349.500,00 0,00	352.200,00 0,00	352.200,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.139.819,89	2.495.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.284.276,01	2.495.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00
Totale Titoli.....	36.893.897,49	22.927.991,47	21.094.792,52	20.152.492,52	Totale Titoli.....	36.556.144,99	31.588.816,88	21.094.792,52	20.152.492,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.038.471,86	31.588.816,88	21.094.792,52	20.152.492,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.556.144,99	31.588.816,88	21.094.792,52	20.152.492,52
Fondo di cassa finale presunto	9.482.326,67								

3. di dare atto che il Comune di Valeggio sul Mincio non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per poter dare attuazione al programma amministrativo 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.”**;

Sentita la lettura della comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Cesare Menini:

“Comunicazione ai sensi dell’art. 5 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno del 30 gennaio 2020 (“Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Anni 2020-2024”).

Contributi per l’efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile

- **Decreto- legge n. 34 del 30/04/2019 – “decreto crescita” convertito nella Legge 29/06/ 2019 n. 58 art. 30 annualità 2019: € 90.000,00**

L’Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 141 /G.C. del 20/06/2019 ad oggetto *“Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2019-2020”* ha stanziato la somma del contributo a bilancio 2019 indirizzandola ad un intervento di coibentazione termica dell’edificio della scuola dell’infanzia del capoluogo.

- **Decreto del Ministero dell’Interno del 14/01/2020 in applicazione del comma 29 dell’art. 1 della legge 27/12/2019 N. 160 -annualità 2020: € 90.000,00**

L’Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 68/G.C. del 21/04/2020 ad oggetto *“Progetto definitivo/esecutivo per il completamento dell’efficientamento energetico tramite coibentazione dell’edificio adibito a scuola dell’infanzia del capoluogo”* ha destinato il contributo in oggetto ad un intervento di completamento dei lavori di efficientamento energetico tramite coibentazione dell’edificio adibito a scuola dell’infanzia del capoluogo.

- **Decreto-legge n. 104 del 14/08/2020 in applicazione del comma 29 dell’art. 1 della legge 27/12/2019 N. 160-annualità 2021: € 180.000,00**

L’Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 60/C.C. del 12/08/2021 ad oggetto *“Approvazione modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco 2021 dei lavori pubblici”* ha destinato il contributo in oggetto alla realizzazione di una nuova pista Ciclabile in località Nadalini.

I contributi per gli anni 2020 e 2021 sono confluiti a lavori già ultimati sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” e risultano finanziati dall’Unione Europea “NextGenerationEU.

- **Decreto del Ministero dell’Interno del 30/01/2020 ed ai sensi dell’art. 1, commi 29-37, della legge 27/12/2019, n. 160 -annualità 2023 e 2024: € 90.000 per ciascuna annualità**

L’Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 65 del 18/05/2023 ad oggetto *“Contributi ai comuni per l’efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile 202/2024, ex art 1 comma 29 legge n. 160/2019, realizzazione delle opere destinate ad interventi volti all’efficientamento dell’illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all’installazione di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Determinazioni”* ha destinato il contributo per il 2023 all’installazione di impianti di telegestione in nove edifici comunali, per il 2024 all’installazione di impianti fotovoltaici presso il palazzetto dello Sport.

I contributi per singolo anno sono finanziati dall'Unione Europea "NextGenerationEU" a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni".

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere dell'Organo di Revisione sulla proposta in oggetto (prot. n. 12355 del 29.05.2023);

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 16

consiglieri votanti n. 16

maggioranza n. 9

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 4 (Valbusa, Tosoni, Bertuzzi, Oliosì)

consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025."**, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Valbusa, Tosoni, Bertuzzi, Oliosì) su n. 16 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 0.

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

PREMESSA

I documenti di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs.126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Valeggio sul Mincio non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs.118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro-aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;

- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello;
- le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate

devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La legge di Bilancio 2019 L. 145/2018 al comma 821, e successive modifiche ed integrazioni, così come il D.M. 1 agosto 2019, prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione

previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio, ovvero ENTRATE = SPESE.

L'Equilibrio finanziario del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tariffaria:
 - confermato quanto applicato nel 2022 per le imposte, tasse e tariffe, con particolare riferimento al canone unico patrimoniale (ex. COSAP, Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni), diritti di segreteria, tariffe dei servizi cimiteriali ed altre tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale con eccezione dell'imposta di soggiorno per la quale sono state previste tariffe in aumento. Per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegata al bilancio di previsione;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa:
 - mantenimento dei livelli di spesa degli anni precedenti, cercando di svincolare le eventuali economie a beneficio dei servizi con maggior fabbisogno e ridefinendo le spese discrezionali, in considerazione dell'importanza delle spese fisse strutturali con particolare riferimento all'incremento dei tassi dei mutui variabili e dei nuovi in ammortamento;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi limiti e vincoli, anche di tipo contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023-2025 cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili; la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata in parte come di seguito specificato al finanziamento di spese correnti, ai sensi dell'art. 1, comma 713, della Legge n. 296/2006;
- 5) politica di indebitamento: il Comune di Valeggio sul Mincio, nel rispetto della normativa relativa al limite di indebitamento, non ha previsto accensione di altri mutui ma ritiene necessario, al fine di ridurre la rigidità strutturale del bilancio, di considerare ipotesi di rinegoziazione, riduzione e/o eventuale estinzione dei mutui precedentemente contratti, che verrà valutata in sede di assestamento di bilancio.

Previsioni di cassa

Il documento contabile è redatto in termini di competenza sul triennio e di cassa solo per il primo anno di bilancio.

Le previsioni dei flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi dei flussi storici.

Il prospetto relativo al **“Quadro generale riassuntivo”** illustra il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza e dei flussi di cassa previsti, ovvero degli incassi e pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2023

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.144.574,17								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.660.825,41	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.329.490,80	9.073.152,57	8.710.152,57	8.645.152,57	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	16.342.127,96	13.709.451,59 0,00	13.138.992,52 0,00	13.075.292,52 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.686.168,32	1.027.629,62	975.690,67	1.047.390,67					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.041.902,99	3.268.949,28	3.433.949,28	3.433.949,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.889.415,23	4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	14.080.241,02	12.534.865,29 0,00	2.623.600,00 0,00	1.745.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.835,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	26.951.812,34	17.932.991,47	16.114.792,52	15.172.492,52	Totale spese finali.....	30.422.368,98	26.244.316,88	15.762.592,52	14.820.292,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.302.265,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	349.500,00	349.500,00 0,00	352.200,00 0,00	352.200,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.139.819,89	2.495.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.284.276,01	2.495.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00
Totale Titoli.....	36.893.897,49	22.927.991,47	21.094.792,52	20.152.492,52	Totale Titoli.....	36.556.144,99	31.588.616,88	21.094.792,52	20.152.492,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.038.471,66	31.588.816,88	21.094.792,52	20.152.492,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.556.144,99	31.588.816,88	21.094.792,52	20.152.492,52
Fondo di cassa finale presunto	9.482.326,67								

Gli equilibri di bilancio e principi contabili.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa (solo per il primo esercizio). Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia delle principali risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 – Equilibri di bilancio).

Gli stanziamenti di bilancio hanno carattere autorizzatorio e identificano il limite per l'assunzione degli impegni negli esercizi futuri. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 – Competenza finanziaria).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Gli equilibri di bilancio sono stati ottenuti, grazie anche a entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e proventi da cave), che finanziano la spesa corrente ai sensi dell'art. 1, comma 713, legge n. 296/2006.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Il bilancio viene redatto distinguendo la parte della gestione corrente da quella investimenti, in relazione alla diversa natura ed ambiti di azione.

In particolare la parte corrente è destinata a garantire il funzionamento dell'ente. Gli importi dei rispettivi esercizi sono stati attribuiti secondo il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate nell'esercizio in cui andranno a scadere le relative obbligazioni attive o passive, nel rispetto della progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, dei tempi previsti di maturazione dei debiti esigibili.

La gestione investimenti si compone delle entrate e delle spese destinate alla gestione della parte in conto capitale. Le spese di investimento, ottenuto il relativo finanziamento, saranno registrate negli anni in cui verranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto e/o convenzione eventualmente stipulata.

Obiettivo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 sono state abrogate le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, per cui il Comune si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011 – Legge 145/2018 art.1 c.821).

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale hanno inoltre disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Qui sotto si rappresenta il prospetto relativo agli **"Equilibri di bilancio"**:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio			9.144.574,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		202.660,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.369.731,47 0,00	13.119.792,52 0,00	13.126.492,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		13.709.451,59 0,00 731.003,90	13.138.992,52 0,00 569.100,80	13.075.292,52 0,00 504.100,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		349.500,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-486.560,00	-371.400,00	-301.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		486.560,00 <i>120.160,00</i>	371.400,00 <i>0,00</i>	301.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.458.165,29	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		486.560,00	371.400,00	301.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.534.865,29 <i>0,00</i>	2.623.600,00 <i>0,00</i>	1.745.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le entrate sono state stanziare considerando tutte le operazioni che saranno svolte nell'anno 2023, cercando di evitare i criteri di valutazione e di stima che possano portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste, alterandone l'attendibilità.

Gli stanziamenti sono stati previsti considerando anche gli andamenti storici ed i riflessi che assumono sugli impegni pluriennali nel rispetto del principio contabile n. 8 della congruità.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025, per la parte entrata distinte per titoli, sono sintetizzate nel prospetto seguente ***"Riepilogo generale Entrate per titoli"***:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	180.423,69	202.660,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	11.472.498,63	8.458.165,29	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	532.259,13	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2023		previsioni di cassa	8.865.149,12	9.144.574,17		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.256.338,23	previsione di competenza previsione di cassa	8.427.475,44 10.218.255,68	9.073.152,57 11.329.490,80	8.710.152,57	8.645.152,57
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	658.538,70	previsione di competenza previsione di cassa	985.521,20 1.751.144,43	1.027.629,62 1.686.168,32	975.690,67	1.047.390,67
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.772.953,71	previsione di competenza previsione di cassa	4.367.262,28 7.458.147,16	3.268.949,28 6.041.902,99	3.433.949,28	3.433.949,28
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.326.155,23	previsione di competenza previsione di cassa	4.012.249,60 7.353.451,08	4.563.260,00 7.889.415,23	2.995.000,00	2.046.000,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.635,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.835,00	0,00 4.835,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	4.302.265,26	previsione di competenza previsione di cassa	592.830,40 5.862.276,69	0,00 4.302.265,26	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	644.819,89	previsione di competenza previsione di cassa	3.375.000,00 3.561.424,21	2.495.000,00 3.139.819,89	2.480.000,00	2.480.000,00
TOTALE TITOLI		13.965.906,02	previsione di competenza previsione di cassa	24.260.338,92 38.709.534,25	22.927.991,47 36.893.897,49	21.094.792,52	20.152.492,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.965.906,02	previsione di competenza previsione di cassa	36.445.520,37 47.574.683,37	31.588.816,88 46.038.471,66	21.094.792,52	20.152.492,52

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Comprendono le imposte, tasse o proventi similari, ovvero tutte le forme di prelievo tributario effettuate dall'ente nei limiti regolamentari della sua capacità impositiva.

Le entrate di questa natura sono imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata diventa realmente esigibile.

Solo in casi particolari è consentito un criterio di contabilizzazione differente rispetto al principio generale sopra indicato.

Infatti i ruoli ordinari dei tributi sono stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità. Le sanzioni, gli interessi e l'imposta dei ruoli coattivi saranno accertate per cassa.

I tributi locali riscossi in autoliquidazione e l'addizionale all'IRPEF versata dai contribuenti sono previsti per cassa in base alla stima delle riscossioni degli anni precedenti.

Mentre per la TA.RI. la previsione di entrata deriva dal PEF 2022-2025 approvato dall'Autorità d'Ambito.

Prospetto **"Entrate per titolo tipologie e categoria":**

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.082.000,00	658.000,00	7.719.000,00	295.000,00	7.654.000,00	230.000,00
1010106	Imposta municipale propria	3.270.000,00	430.000,00	3.005.000,00	165.000,00	2.940.000,00	100.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.478.000,00	228.000,00	2.380.000,00	130.000,00	2.380.000,00	130.000,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita' derivante da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanita' derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle societa' (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attivita' finanziarie detenute all'estero dalle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle societa' di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcol e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00	991.152,57	3.500,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.073.152,57	661.500,00	8.710.152,57	298.500,00	8.645.152,57	233.500,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<i>Trasferimenti correnti</i>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.009.529,62	0,00	957.590,67	0,00	1.029.290,67	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	465.529,62	0,00	413.590,67	0,00	465.290,67	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.027.629,62	18.100,00	975.690,67	18.100,00	1.047.390,67	18.100,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.801.849,28	0,00	2.801.849,28	0,00	2.801.849,28	0,00
3010100	Vendita di beni	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.905.099,00	0,00	1.905.099,00	0,00	1.905.099,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	766.750,28	0,00	766.750,28	0,00	766.750,28	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	125.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	125.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00	300.000,00	50.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	262.000,00	0,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	112.000,00	0,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.268.949,28	50.000,00	3.433.949,28	50.000,00	3.433.949,28	50.000,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.664.360,00	414.360,00	1.390.000,00	0,00	790.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.544.360,00	414.360,00	1.390.000,00	0,00	790.000,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.201.600,00	1.201.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	1.201.600,00	1.201.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.687.300,00	1.195.000,00	1.595.000,00	1.195.000,00	1.251.000,00	916.000,00
4050100	Permessi di costruire	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	900.000,00	900.000,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	537.300,00	45.000,00	445.000,00	45.000,00	351.000,00	16.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.563.260,00	2.820.960,00	2.995.000,00	1.205.000,00	2.046.000,00	921.000,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Accensioni prestiti</i>						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.285.000,00	0,00	2.270.000,00	0,00	2.270.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	100.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.495.000,00	0,00	2.480.000,00	0,00	2.480.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	22.927.991,47	3.550.560,00	21.094.792,52	1.571.600,00	20.152.492,52	1.222.600,00

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote previste per l'anno 2023 sono invariate rispetto a quelle dell'anno 2022.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta in materia di ICI ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i cui proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

€ 430.000,00 per il 2023

€ 165.000,00 per il 2024

€ 100.000,00 per il 2025

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base di quanto riscosso negli anni precedenti, evidenziando che è stata mantenuta l'aliquota comunale dello 0,80%, e la soglia di esenzione pari ad Euro 7.500,00 come negli anni precedenti.

Si prende atto che con decorrenza 01/01/2022 sono stati modificati gli scaglioni di reddito su cui applicare la ritenuta, ma ciò non influisce sul bilancio dell'Ente avendo aliquota unica.

Il gettito presunto è pari a:

€ 1.760.000,00 per il 2023

€ 1.760.000,00 per il 2024

€ 1.760.000,00 per il 2025

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è delineata mediante l'elaborazione del piano finanziario Tari e tale da garantire la copertura dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Alla data odierna, si intende aggiornare le tariffe TARI deliberate per l'anno 2022 in considerazione del Piano Economico Finanziario PEF TARI 2022/2025 secondo le modalità ARERA MTR 2.

CANONE UNICO (ex imposta pubblicità – diritti pubbliche affissioni e cosap)

La gestione è effettuata direttamente dal Comune e riscossa per cassa.

Il gettito previsto per il CU – Canone Unico è così indicato:

€ 220.000,00 per il 2023

€ 220.000,00 per il 2024

€ 220.000,00 per il 2025

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto al Titolo I delle entrate correnti.

Il relativo importo ammonta ad € 927.733,19 per il triennio e la previsione è stata indicata in relazione alle stime pubblicate sul sito www.finanzalocale.interno.gov.it.

Il dato sarà soggetto a revisioni qualora il Ministero apporti modifiche a quanto in precedenza pubblicato.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il gettito presunto per il 2023, basato sulla riscossione e le presenze turistiche medie degli anni precedenti, nonché tenendo conto dell'aumento delle aliquote disposto con D.G.C. n. 33/2023, pari ad € 560.000,00 andrà a finanziare le seguenti spese:

- missione n. 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione programma n. 05 Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali per € 85.000,00,
- missione n. 7 Turismo per € 246.000,00,
- missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 57.000,00,
- missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero per € 57.000,00,
- missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma n. 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale per € 64.000,00
- missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità per € 51.000,00

sulla base delle nuove rideterminazioni della tariffa.

Per il 2024 e 2025 è confermato lo stanziamento di cui sopra.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I trasferimenti da altre P.A. l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La previsione di entrata colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie per la corretta imputazione.

I trasferimenti erariali sono stati allocati al bilancio sulla base di quanto pubblicato sulla finanza locale

dal Ministero dell'Interno e quelli regionali sull'andamento storico delle riscossioni degli anni precedenti. L'Ente si riserva l'eventuale adeguamento in sede di assestamento di bilancio conseguentemente alla completa pubblicazione dei dati da parte del Ministero e della Regione.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Le previsioni sono state effettuate imputando secondo il principio della competenza potenziata.

I proventi per la gestione dei servizi sono stati previsti nell'esercizio in cui il servizio sarà effettivamente reso all'utenza; criterio adottato anche nel caso della gestione affidata a terzi.

Le risorse per locazioni o concessioni, di solito garantiscono un gettito costante negli anni, per cui sono previste nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.

Anche per gli interessi attivi si segue il principio dell'esigibilità, mentre per l'accertamento degli interessi di mora si segue il criterio di cassa.

PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Tale entrata a bilancio è stata allocata in base agli accertamenti storici effettuati dal responsabile del servizio competente. L'Ente si riserva il relativo monitoraggio ed eventuali azioni correttive in sede di assestamento di bilancio.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in

€ 125.000,00 per il 2023

€ 300.000,00 per il 2024

€ 300.000,00 per il 2025

previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, in relazione alla disponibilità strumentali e turn over del personale assegnato. La quantificazione del primo anno risente del fatto che non è attivo rispetto al passato, per motivi giuridico-amministrativi imputabili ad altra amministrazione pubblica, il rilevatore automatico della velocità in località Fornello, di conseguenza è stata prevista prudenzialmente minore rispetto agli esercizi precedenti.

Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Per l'anno 2023 è stata adottata apposita Delibera di Giunta n. 32 del 23/03/2023.

PROVENTI DERIVANTI DAI PARCHEGGI A PAGAMENTO

Con il mantenimento delle tariffe, invariate rispetto allo scorso anno, l'ammontare degli introiti dei parcheggi a pagamento è previsto in € 270.000,00 per il triennio, con previsione per cassa.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Le risorse di parte capitale, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, sono destinate alle spese di investimento, ovvero a spese in c/capitale od all'acquisto di beni durevoli.

Sono comprese in tale categoria i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, le entrate da

alienazioni di beni materiali e immateriali o altre tipologie di entrate in conto capitale.

L'entrata è imputata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

I trasferimenti in conto capitale sono previsti nell'anno in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile per il soggetto concedente. I trasferimenti in conto capitale da soggetti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché l'informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

Per le alienazioni patrimoniale il diritto al pagamento del corrispettivo si perfeziona al momento del rogito, quindi l'entrata si concretizza al verificarsi di detta condizione.

Per i permessi di costruire l'entrata ha origine al rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2023 sono previsti contributi da altre Amministrazioni Pubbliche a finanziamento delle spese di investimento per i quali è pervenuto il decreto di assegnazione.

Contributo ministeriale e statale per investimenti - PNRR

- € 122.000,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - MITD - Cloud
- € 32.590,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Notifiche Digitali
- € 14.000,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Estensione utilizzo piattaforme naz.
- € 64.275,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Pago PA
- € 17.150,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Adozione APP io
- € 20.345,00 Interventi di innovazione tecnologica digitale - Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- € 90.000,00 Interventi sul patrimonio per efficientamento energetico
- € 1.000.000,00 Rigenerazione urbana Villa Zamboni (come da cronoprogramma)

Altri contributi ministeriali:

- € 30.000,00 Manutenzione straordinaria pavimentazione castello;

Altri contributi da amministrazioni pubbliche:

Lavori impianto semaforico S.P. Mongabia Marengo

- € 128.000,00 Amministrazione Provinciale;
- € 16.000,00 Altro Ente Locale (Comune di Marmirolo - MN);

ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per l'anno 2023 nel piano delle alienazioni sono stati individuati beni da dismettere per € 1.201.600,00.

Al riguardo si evidenzia che è stato costituito il fondo accantonamento per l'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 1, comma 713, della Legge 296/2006, dell'importo di Euro 120.160,00 (pari al 10% dell'ammontare previsto dal piano delle alienazioni) finanziato con le entrate previste da tali alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel corso del triennio 2023-2025 è stato previsto che parte delle entrate in conto capitale siano destinate a spesa corrente come segue:

- **anno 2023:** Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- **anno 2024:** Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.
- **anno 2025:** Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.

1. Proventi per oneri di urbanizzazione e costo costruzione

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 1.150.000,00 per l'anno 2023, in € 1.150.000,00 per l'anno 2024 e in € 900.000,00 per l'anno 2025.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati, oltre che a spesa corrente, al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

Inoltre al Titolo IV delle entrate del 2023 sono previsti anche euro 120.000,00 per perequazioni da privati, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

2. Montetizzazione aree per urb. secondaria

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere, previsti in € 45.000,00 per l'anno 2023, in € 45.000,00 per l'anno 2024 ed in € 16.000,00 per l'anno 2025. Anche queste somme risultano destinate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

3. Proventi derivanti dalla Legge Regionale 42/82 entrate da concessioni da cave

E' prevista un'entrata di € 492.300,00 per l'esercizio 2023 di € 400.000,00 per l'esercizio 2024 e di € 335.000,00 per il 2025, come indicato nell'allegato 1 alla presente nota integrativa.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Il Bilancio Finanziario 2023/2025 non prevede l'accensione di prestiti, ai sensi dall'art. 202 del TUEL.

Il debito residuo dei mutui al 01/01/2023 risulta essere pari ad € 8.339.339,04.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio chiuso, come dimostrato nel prospetto presente nel bilancio di previsione 2023-2025 (ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000).

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della

legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2023-2025 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita pari ad € 2.500.000,00.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: gestione contabile

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

In base ai criteri adottati, la quota dell'originario impegno che si prevede verrà liquidata nell'esercizio è stata inserita nella normale previsione delle spese di competenza, mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio è stata invece collocata nella voce di spesa denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo viene ripreso tra le entrate del bilancio dell'esercizio immediatamente successivo in modo da garantire la copertura della quota di impegno rinviata al momento dell'esigibilità. Questa gestione permette il mantenimento in tutti gli anni del bilancio del pareggio dell'entrata e della spesa complessiva dell'intervento previsto.

Il fondo pluriennale vincolato è quindi un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2023	2024	2025
FPV – parte corrente	€ 202.660,12	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 8.458.165,29	€ 0,00	€0,00

NOTA:

L'importo pari ad € 8.660.825,41 iscritto fra le entrate di competenza anno 2023 è stato costituito dal riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera di Giunta Comunale n. 46 in data 27/04/2023.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE USCITE**

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari, talvolta integrata da considerazioni di tipo economico. Sono state considerate le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e/o sopravvalutazioni delle singole poste, nel rispetto del principio dell'attendibilità.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico e accompagnate, ove necessario, da altri parametri obiettivo di riferimento.

Gli importi previsti su quanto detto sopra, in relazione al modificarsi della congiuntura, potranno essere eventualmente adattati alle nuove esigenze tramite variazioni di bilancio. In effetti il bilancio per sua natura "di previsione" non deve essere inteso come documento imm modificabile, in relazione all'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà secondo il principio n.7 della flessibilità. Alla medesima esigenza risponde lo stanziamento presente nel fondo di riserva.

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenendo conto dell'assunzione degli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con gli equilibri di bilancio, nel rispetto del principio n. 8 della congruità.

Si riporta di seguito una tabella **"Riepilogo generale delle spese per titoli"**

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.360.460,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	13.922.096,59 4.055.703,23 202.660,12 15.721.365,41	13.709.451,59 4.055.703,23 0,00 16.342.127,96	13.138.992,52 1.778.626,06 0,00 0,00	13.075.292,52 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.545.375,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.388.217,56 8.458.165,29 0,00 17.536.200,65	12.534.865,29 8.458.165,29 0,00 14.080.241,02	2.623.600,00 0,00 0,00 0,00	1.745.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	260.206,22 0,00 0,00 265.899,44	349.500,00 0,00 0,00 349.500,00	352.200,00 0,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	789.276,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.375.000,00 0,00 0,00 3.825.639,81	2.495.000,00 5.026,47 0,00 3.284.276,01	2.480.000,00 2.466,12 0,00 0,00	2.480.000,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	5.695.112,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.445.520,37 8.660.825,41 39.849.105,31	31.588.816,88 12.518.894,99 36.556.144,99	21.094.792,52 1.781.092,18 0,00	20.152.492,52 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.695.112,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.445.520,37 8.660.825,41 39.849.105,31	31.588.816,88 12.518.894,99 36.556.144,99	21.094.792,52 1.781.092,18 0,00	20.152.492,52 0,00 0,00

Nell'allegato ***"Riepilogo delle spese per missioni programmi e macroaggregati"*** sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i relativi dati di bilancio.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Per alcune tipologie di spesa la norma prevede criteri di previsione e quindi di registrazione diversi dal principio generale, nel dettaglio:

- per trattamenti fissi e continuativi del personale la previsione è legata alla dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, per cui viene stanziata nell'esercizio in cui è prevista la liquidazione.
- per il trattamento accessorio del personale le spese sono stanziata nell'esercizio in cui sono esigibili anche se riferiti a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

Gli acquisti di beni e servizi sono stanziati nell'anno in cui si prevede che sarà adempiuta completamente la prestazione. Nel caso di contratti di affitto o somministrazione periodica di durata ultra annuale, la spesa viene attribuita pro quota agli esercizi in cui andrà a maturare la rata d'affitto o evasa la parte di fornitura di competenza di quell'anno.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e quello che si prevede assumere, come indicato nel piano triennale del fabbisogno del personale presente nella sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;
- Iva derivante dai servizi commerciali.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili. Gli acquisti di beni e servizi allocati a bilancio comprendono altresì quanto stabilito dal piano biennale di acquisto di beni, forniture e servizi 2023-2024 presenti nella sezione operativa della nota di aggiornamento del DUP 2023-2025.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 212.300,00 per il 2023, in € 252.300,00 per il 2024 ed in € 252.300,00 per il 2025 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, restituzione di tributi non dovuti.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti:

gli ammortamenti finanziari non sono attualmente regolati dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva ordinario - codice bilancio 20.01.1990:

Il fondo di riserva ordinario è iscritto per € 49.268,66 nell'esercizio 2023.

In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi di cassa – codice di bilancio 20.01.1990:

Previsto per euro 52.488,64 per il solo anno 2023, secondo quanto disposto dall'art.166 c.4-quater del TUEL per un minimo dello 0,2% delle spese finali, utilizzato eventualmente con delibera dell'organo esecutivo.

Fondo accantonamento indennità di fine mandato del sindaco – codice di bilancio 20.03.1996:

Previsto in euro 3.707,64 per tutto il triennio, in applicazione del principio contabile di cui all'ALL.4/2 D.Lgs 118/2011 punto 5.2 lett.i). la somma stanziata si aggiungerà a quella già accantonata nel risultato di amministrazione 2022.

Fondo a copertura perdite di società partecipate:

Ai sensi della Legge 147/2013, non risultano sofferenze da parte delle società per cui sia richiesto obbligo di copertura da parte dell'Ente, di conseguenza il fondo non viene costituito.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE

Per i crediti di dubbia e difficile esazione previsti nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), secondo i principi

contabili del D.Lgs. n. 118/2011.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'FCDE allocato nella parte spesa del bilancio 2023-2025, missioni 20 – Fondi e accantonamenti, deriva dalle entrate per le quali è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato utilizzando la modalità della media semplice, come da prospetto presente nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti di bilancio, in applicazione del criterio della media semplice, sono così calcolati:

- per € 731.003,90 nel 2023;
- per € 569.100,80 nel 2024;
- per € 504.100,80 nel 2025.

Le entrate di dubbia esigibilità considerate nel suddetto calcolo dell'FCDE sono le seguenti:

- ICI anni precedenti
- IMU
- IMU da recupero evasione
- TA.RI
- TA.RI evasione anni precedenti
- Trasporto alunni
- Fitti attivi immobili locati ex Legge 431/1998
- Fitti attivi alloggi per anziani
- Altri Fitti attivi fabbricati alloggi
- Sanzioni CDS
- Sanzioni CDS – recupero evasione

Accantonamento del fondo rischi per contenzioso:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi vari e spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti da contenzioso e da eventuali rischi di restituzione di somme a seguito di sentenze sfavorevoli al comune.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato stanziato l'importo di Euro 15.000,00 annui a titolo prudenziale per eventuali nuove cause che dovessero insorgere.

Si evidenzia che nell'avanzo di amministrazione 2022 sono state accantonate tutte le somme di valori di tutti procedimenti giudiziari in essere, sulla base delle risultanze degli atti depositati e dall'analisi del rischio/alea di soccombenza riportato dai legali del Comune.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

La copertura delle spese di investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo dell'opera a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori cioè dal crono programma e dai tempi di assunzione dei relativi impegni.

L'eventuale stanziamento in conto capitale previsto in bilancio pertanto non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

Il finanziamento effettivo di ogni investimento può derivare sia da entrate accertate e interamente imputate allo stesso esercizio, che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate ad anni successivi. Gli investimenti possono finanziarsi anche tramite l'avanzo di amministrazione destinato agli stessi e deliberato a rendiconto.

Nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 risultano iscritti in particolare i seguenti investimenti PNRR:

- PNRR - M5.C2.I2.1- CUP C19J21025330005 - RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI per euro 1.000.000,00;
- PNRR - M1.C1.I1-1 - C11C22001430006 - INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE per euro 122.000,00
- PNRR - M1.C1.M.1.4.5 - CUP C11F22004480006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI per euro 32.590,00;
- PNRR - M1.C1- I1.4 - MISURA 1.4.4 - CUP C11F22004840006 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI per euro 14.000,00;
- PNRR - M1C1 - I 1.4 - MISURA 1.4.3 - CUP C11F22002430006 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA per euro 64.275,00;
- PNRR - M1-C1-I1.3-MISURA 1.3.1 - CUP C51F22008930006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022) per euro 20.345,00;
- PNRR - M1C1 - I1.4 - MISURA 1.4.3 - CUP C11F22002810006 - ADOZIONE APP IO – APRILE 2022 per euro 17.150,00;
- PNRR INTERVENTI SUL PATRIMONIO ENERGETICO per euro 90.000,00.

Si rimanda all'allegato 1) della presente nota integrativa per quanto riguarda gli altri investimenti previsti nell'anno 2023 e le relative coperture finanziarie.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo o del trasferimento non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere previsti ammontano ad:

€ 349.500,00 per il 2023

€ 352.200,00 per il 2024

€ 352.200,00 per il 2025.

La quota capitale è prevista per l'importo di restituzione del mutuo in base al piano di ammortamento sottoscritto.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Non è iscritto alcun importo per il fondo pluriennale vincolato in spesa.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Alla data odierna risulta in essere una Polizza fideiussoria con la Provincia di Verona per euro 220.000,00 a garanzia dell'attività post morte della discarica di Ca' Baldassare.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE
CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.
ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Morenica S.r.l.	12,61%	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
AGSM AIM ENERGIA SPA	0,47% <i>(partecipazione indiretta tramite Morenica S.r.l., che ne detiene il 3,73%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Azienda Gardesana Servizi - AGS S.p.a.	5%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Depurazioni Benacensi S.c.r.l.	2,5% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 50%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,105% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 2,09%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Garda Uno Spa	0,005% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 0,1%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Solori S.p.a.	0,10%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs.	Società partecipata

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
			118/2011	
Fondazione Valeggio Vivisport	100%	Fondazione	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
Consiglio di Bacino di Verona Nord	3,53%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Bacino di Verona Due del quadrilatero	3,704%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
ATO Veronese Consiglio di Bacino Veronese	1,59%	Ente di diritto pubblico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2022

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 non risulta utilizzata nessuna quota di avanzo presunto di amministrazione.

Si ricorda che l'utilizzo dell'avanzo vincolato è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del *“Risultato presunto di amministrazione 2022”* alla data del 31.12.2022, già determinato dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 46/2023 relativa all'approvazione degli schemi del conto consuntivo 2022 e la relazione sulla gestione che contiene la descrizione della parte accantonata, vincolata e destinata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	7.557.648,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	11.652.922,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	18.351.836,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	19.749.481,12
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	523.834,43
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	4.481,30
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	121.796,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	17.415.368,16
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	8.680.825,41
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	8.754.542,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.411.764,22
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	209.200,00
	Altri accantonamenti	1.481.749,21
	B) Totale parte accantonata	5.082.713,43
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.615,88
	Vincoli derivanti da trasferimenti	140.880,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.002.401,21
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	78.309,50
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.244.207,27
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	785.797,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	641.824,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Valeggio sul Mincio, 23/05/2023

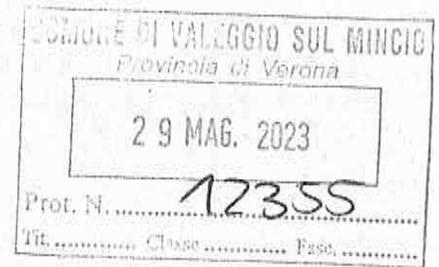
IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
sig.ra Leda Freddo

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

ALLEGATO 1)					
ENTRATE C/CAPITALE			SPESE C/CAPITALE COLLEGATE		
descrizione	capitolo	importo	descrizione	capitolo	importo
proventi condono edilizio	410010	10.000,00 €	Acquisto arredi scuola primaria	4022250-3	3.000,00 €
			Acquisto arredi istituto comprensivo/scuola media	4022250-1	7.000,00 €
			TOTALE		10.000,00 €
Mutui e devoluzione mutui precedenti		- €			- €
			TOTALE		- €
Oneri di Urbanizzazione	450010/1	1.150.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	16.000,00 €
			Lavori recupero Ponte Visconteo	5012222	430.000,00 €
			Restauro conservativo creste e riqualificazione rocca centrale - Ponte Visconteo	5012223	200.000,00 €
			Incarichi professionali progettazioni urbanistiche	8012250	117.500,00 €
			Sistemazione aree cimiteriali	12092252	15.000,00 €
			Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	12092256	40.000,00 €
			Acquisto attrezzature Pol.Loc.	3012229	1.100,00 €
			Acquisto arredi scuola primaria	4022250-3	5.000,00 €
			Spese notarili per gestione patrimonio	1052255	10.000,00 €
			Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6012251	20.000,00 €
			Manutenzione straordinaria Ponte Visconteo	5012221	45.400,00 €
			TOTALE		900.000,00 €
Autofinanziamento: monetizzaz.areaa urb.secondaria	450010/2	45.000,00 €	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	4022264	6.400,00 €
			Manutenzione straordinaria Ponte Visconteo	5012221	28.600,00 €
			Quota riservata alle chiese	1062350	3.600,00 €
			TOTALE		38.600,00 €
Alienazioni patrimoniali beni immobili	440020	1.201.600,00 €	Ampliamento cimitero Salionze	12092251	490.000,00 €
			Interventi su impianti termici e sistemi di regolazione	1052226	10.000,00 €
			Manutenzione straordinaria strade viabilità	10052252	300.000,00 €
			Manutenzione straordinaria edifici scolastici	4022264	1.440,00 €
			Ampliamento asilo nido comunale	4022254	280.000,00 €
			TOTALE		1.081.440,00 €
Proventi cave	450090	492.300,00 €	Lavori recupero Ponte Visconteo	5012222	390.000,00 €
			Interventi manutenzione miglioramento isole ecologiche	9032229	10.000,00 €
			Acquisto attrezzature Pol.Loc.	3012229	2.300,00 €
			TOTALE		402.300,00 €
Contributi perequazioni da privati	420091	120.000,00 €	Mappatura territorio segnaletica stradale	10052207	40.000,00 €
			Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	10052250-2	60.000,00 €
			TOTALE		100.000,00 €
Contributo regionale per barriere architettoniche	420021	10.000,00 €	Abbattimento barriere architettoniche	10052257	10.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420005	122.000,00 €	PNRR - Innovazione tecnologica digitale - Cloud	1082210	122.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420004	32.590,00 €	PNRR - Innovazione tecnologica digitale - Notifiche	1082211	32.590,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420003	14.000,00 €	PNRR - Innovazione tecn. Estens. utilizzo piattaforme naz.	1082212	14.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420002	64.275,00 €	PNRR - Innovazione tecn. Piattaforma Pago PA	1082213	64.275,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420001	17.150,00 €	PNRR - Innovazione tecn. App IO	1082214	17.150,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420018	20.345,00 €	PNRR - Inn. Tecn. Piattaforma digitale nazionale Dati	1082215	20.345,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420032	90.000,00 €	Interventi sul patrimonio per efficientamento energetico	1052224	90.000,00 €
Contributo ministeriale e statale per investimenti -anche PNRR	420034	1.000.000,00 €	PNRR - RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	1052225	1.000.000,00 €
Contributo ministeriali in c/capitale	420025	30.000,00 €	Manutenzione straordinario pavimentazione castello	10052237	30.000,00 €
Contributo provinciali in c/capitale	420051	128.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	128.000,00 €
Accodo di Programma (importo altro Ente Locale)	420052	16.000,00 €	Impianto semaforico S.P. Mongabia - Marengo	10052269	16.000,00 €
TOTALE TITOLO 4 ENTRATA		4.563.260,00 €	TOTALE TITOLO 2 SPESA		4.076.700,00 €
			TOTALE SPESA TITOLO 2 PER FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE		486.560,00 €
			<i>di cui Fondo mutui da alienazioni</i>		<i>120.160,00 €</i>
			TOTALE FINALE a pareggio		4.563.260,00 €

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona



**Parere dell'Organo di revisione sulla Nota di
Aggiornamento al DUP 2023-2025 e sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 29 maggio 2023

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di maggio alle ore 09.30 si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) convocato con PEC in data 25/05/2023 per esaminare ed esprimere i pareri sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025.

Sono presenti:

Dott. Massimo Venturato – Presidente

Dott. Riccardo Bonivento - Componente

Dott. Claudio Sernagiotto – Componente

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminata la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

2

l'allegata relazione quali pareri sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valeggio sul Mincio (VR), 29 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
FONDI E ACCANTONAMENTI	21
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	28



Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PREMESSA

I sottoscritti revisori Dott. Massimo Venturato, Dott. Riccardo Bonivento e Dott. Claudio Sernagiotto, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 20/01/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 24/05/2023, con delibera n. 67, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valeggio sul Mincio registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 16.015 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 in considerazione della proroga al 31/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

5

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 25/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 27/04/2023 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.557.648,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 220.145,24
b) Fondi accantonati	€ 6.801.543,30
c) Fondi destinati ad investimento	€ 131.800,11
d) Fondi liberi	€ 404.159,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.557.648,23

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 8.754.542,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.244.207,27
b) Fondi accantonati	€ 5.082.713,43
c) Fondi destinati ad investimento	€ 785.797,97
d) Fondi liberi	€ 641.824,08
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022 in quanto non necessario.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.737.800,74	€ 8.865.149,12	€ 9.144.574,17
di cui cassa vincolata	€ 277.849,69	€ 2.663.306,56	€ 873.726,03
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 532.259,13	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.652.922,32	€ 8.660.825,41	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.427.475,44	€ 9.073.152,57	€ 8.710.152,57	€ 8.645.152,57
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 985.521,20	€ 1.027.629,62	€ 975.690,67	€ 1.047.390,67
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 4.367.262,28	€ 3.268.949,28	€ 3.433.949,28	€ 3.433.949,28
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.012.249,60	€ 4.563.260,00	€ 2.995.000,00	€ 2.046.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 592.830,40	€ -	€ -	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.375.000,00	€ 2.495.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.480.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 36.445.520,37	€ 31.588.816,88	€ 21.094.792,52	€ 20.152.492,52

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 13.922.096,59	€ 13.709.451,59	€ 13.138.992,52	€ 13.075.292,52
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 16.388.217,56	€ 12.534.865,29	€ 2.623.600,00	€ 1.745.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 260.206,22	€ 349.500,00	€ 352.200,00	€ 352.200,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.375.000,00	€ 2.495.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.480.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 36.445.520,37	€ 31.588.816,88	€ 21.094.792,52	€ 20.152.492,52

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 8.660.825,41
FPV di parte corrente applicato	€ 202.660,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 8.458.165,29
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 202.660,12
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 202.660,12
Entrata in conto capitale	€ 8.458.165,29
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 8.458.165,29
TOTALE	€ 8.660.825,41

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.144.574,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		202.660,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.057.562,11 0,00	13.369.731,47 0,00	13.119.792,52 0,00	13.126.492,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16.342.127,96 0,00 0,00	13.709.451,59 0,00 731.003,90	13.138.992,52 0,00 569.100,80	13.075.292,52 0,00 504.100,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	349.500,00 0,00 0,00	349.500,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.510.508,32	486.560,00	371.400,00	301.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	486.560,00 120.160,00	371.400,00 0,00	301.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽¹⁾					
O=G+H+I-L+M		11.510.508,32	0,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente sono totalmente destinate a spese di parte corrente

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	8.458.165,29	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.196.515,49	4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	486.560,00	371.400,00	301.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.080.241,02	12.534.865,29	2.623.800,00	1.745.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		9.626.782,79	0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale sono destinate per Euro 486.560,00 a spesa corrente di cui Euro 366.400,00 per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e per Euro 120.160,00 al finanziamento del fondo per estinzione anticipata di mutui pari al 10% delle alienazioni previste a bilancio per l'anno 2023. La restante somma ad Euro 4.076.700,00 è destinata a spese di parte capitale.

10

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9.626.782,79	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'importo complessivo nel triennio di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono così distinte:

- anno 2023
Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- anno 2024: Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria.
- anno 2025: Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

11

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 pari ad Euro 9.144.574,17 comprende la cassa vincolata per euro 873.726,03.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Si rileva che il documento verrà approvato con il PIAO e quindi successivamente al bilancio al bilancio di previsione 2023/2025. Pertanto l'Organo di Revisione rilascerà il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione alla nota di aggiornamento DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	1.747.022,18	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00
FCDE competenza	€ 1.409.853,93	€ 257.625,00	€ 257.625,00	€ 257.625,00
FCDE PEF TARI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 2.250.000,00, in linea delle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale a bilancio dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo prende atto che le tariffe TA.RI. sono state deliberate in data 25/05/2023, con D.C.C. n. 18.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 483.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00
Totale	€ 483.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 43.820,47	€ 94.832,53	€ 430.000,00	€ 300.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Recupero evasione TASI	€ 24.605,07	€ 30.001,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 4.588,64	€ 152.734,31	€ 228.000,00	€ 62.631,80	€ 130.000,00	€ 35.711,00	€ 130.000,00	€ 35.711,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ 4.748,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 6.072,53	€ 21.632,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 75.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 125.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 44.867,50	€ 44.885,00	€ 44.885,00
Percentuale fondo (%)	35,89%	14,96%	14,96%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 23/03/2023 la somma di euro 75.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	126.000,00	126.000,00	126.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	126.000,00	126.000,00	126.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.621,80	7.621,80	7.621,80
Percentuale fondo (%)	6,05%	6,05%	6,05%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni				
	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 136.746,66	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.739.006,82	€ 1.905.099,00	€ 1.905.099,00	€ 1.905.099,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 80.179,58	€ 56.270,00	€ 56.270,00	€ 56.270,00
Percentuale fondo (%)	3,21%	2,76%	2,76%	2,76%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 58 del 10/05/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'82,90%.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare talune delle tariffe come da atti approvati in Giunta Comunale.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone unico patrimoniale

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 113.373,74	€ 367.254,03	€ 220.000,00	€ -	€ 220.000,00	€ -	€ 220.000,00	€ -

Si rileva che il FCDE non è stato accantonato in quanto l'entrata viene accertata per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 758.315,26	€ -	€ 758.315,26
2022 (assestato o rendiconto)	€ 862.671,83	€ -	€ 862.671,83
2023	€ 1.195.000,00	€ 366.400,00	€ 828.600,00
2024	€ 1.195.000,00	€ 371.400,00	€ 823.600,00
2025	€ 916.000,00	€ 301.000,00	€ 615.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsoni Def. 2022	Previsoni 2023	Previsoni 2024	Previsoni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.079.061,56	€ 2.433.278,94	€ 2.235.591,81	€ 2.235.591,81
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 282.497,19	€ 214.773,00	€ 215.524,00	€ 215.524,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 7.491.985,57	€ 8.157.042,86	€ 8.112.336,60	€ 8.113.336,60
104 Trasferimenti correnti	€ 1.826.171,50	€ 1.564.582,27	€ 1.548.917,35	€ 1.538.917,35
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 65.000,00	€ 212.300,00	€ 252.300,00	€ 252.300,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.886,07	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
110 Altre spese correnti	€ 100.324,24	€ 1.102.474,52	€ 749.322,76	€ 694.622,76
Totale	€ 11.879.926,13	€ 13.709.451,59	€ 13.138.992,52	€ 13.075.292,52

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 168.532,28	€ 292.160,00	€ 273.680,00	€ 273.680,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 210.486,79	€ 371.840,00	€ 348.320,00	€ 348.320,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 324.489,92	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -			
Totale	€ 703.508,99	€ 1.114.000,00	€ 1.072.000,00	€ 1.072.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto agendo sulla leva della spesa di personale applicando un turn-over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.974.818,37;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 ancorché non previsti a bilancio 2023/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

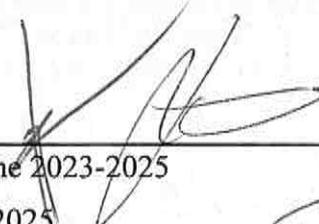
L'importo massimo iscritto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025 è stato previsto per incarichi di consulenza e/o collaborazioni per problematiche particolarmente complesse che richiedono iscrizioni ad Albi professionali per competenze specifiche nelle materie dei settori/aree come segue:

- Edilizia Privata Urbanistica, Finanziaria/Tributi, Personale e in ambito contrattualistico per complessivi € 30.000,00.
- Addetto Stampa € 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 12.534.865,29;
- per il 2024 ad euro 2.623.600,00;
- per il 2025 ad euro 1.745.000,00;

Nel corso del triennio 2023-2025 è stato previsto che parte delle entrate in conto capitale siano destinate a spesa corrente come segue:

- **anno 2023:** Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- **anno 2024:** Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.
- **anno 2025:** Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere il seguente contratto di PPP:

- nella forma del project financing, ai sensi art. 183 co 15 e ss.mm.ii. del D. Lgs. 50/2016, per la realizzazione della struttura obitoriale esistente e la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione dei cimiteri comunali, nonché l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali ordinari/straordinari e dei servizi cimiteriali amministrativi, per la durata di anni 15 (quindici);
- ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e dei principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, la spesa presunta complessiva lorda relativa al Piano Economico-Finanziario e dal Progetto Preliminare, per l'intera durata di anni 15 è pari a Euro 2.351.000,00, di seguito specificate: Euro 344.614,00= importo a base di gara dal Piano Economico Finanziario, di cui spese per lavori Euro 260.494,00 per progettazione Euro 12.650,00, spese tecniche Euro 30.252,00, spese generali Euro 41.217,00=, Euro 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- ai sensi dell'art. 182 e 183 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per la fattispecie in oggetto, il finanziamento avviene mediante risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (off-balance), come si evince dal PEF allegato alla proposta di progetto, parte integrante della documentazione di gara e del disciplinare di gara.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 49.268,66 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 56.931,96 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 67.231,96 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 52.488,64;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 731.003,90 per l'anno 2023;
- euro 569.100,80 per l'anno 2024;
- euro 504.100,80 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 731.003,90	€ 569.100,80	€ 504.100,80

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.707,64		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 79.184,32					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della
Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
 e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.032.868,37	8.632.680,28	8.388.672,46	8.039.172,46	7.686.972,46
Nuovi prestiti (+)	5.827.487,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	227.675,98	244.007,82	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	43.640,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.632.680,28	8.388.672,46	8.039.172,46	7.686.972,46	7.334.772,46
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
Quota capitale	227.675,98	244.007,82	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Totale fine anno	277.924,32	309.007,82	561.800,00	604.500,00	604.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
Quota capitale	227.675,98	260.206,22	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Totale fine anno	277.924,32	325.206,22	561.800,00	604.500,00	604.500,00

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
entrate correnti	13.858.477,45	13.780.258,92	13.369.731,47	13.119.792,52	13.126.492,52
% su entrate correnti	0,36%	0,47%	1,59%	1,92%	1,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
C11C22001430006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE - CLOUD	MI.C1.II-1 - INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
C11F22004480006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	M1.C1.M.1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.590,00	€ 32.590,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22004840006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	M1.C1-11.4 - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002430006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	MIC1 -11.4 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 64.275,00	€ 64.275,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002810006	ADOZIONE APP IO	MIC1 -11.4 - MISURA 1.4.3 -- ADOZIONE APP IO	€ 17.150,00	€ 17.150,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C51F22008930006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	M1-C1-11.3-MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	€ 20.345,00	€ 20.345,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C19J21025330005	RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	M5.C2.I2.1- RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C17H19002130004	PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO - VIA MARSALA	M2.C4.I2-2 - PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO - VIA MARSALA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2023	AVVIATA
C12E20000110002	LAVORI DI REALIZZAZIONE E DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI VALEGGIO SUL MINCIO - PRIMA FASE	M4.C1.L.1.3.3 - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DELLA ESISTENTE "C. COLLODI"	€ 8.056.615,89	€ 3.000.000,00	€ 0,00	5.056.615,89	2022	AVVIATA
C18C23000050006	SISTEMI DI TELECONTROLLO CENTRALI TERMICHE E MONITORAGGI O PER CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI	M2 C4 investimento 2.2 - Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) - anno 2023	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
C14J23000370006	INSTALLAZIONE E PANNELLI FOTOVOLTAICI SU COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	M2 C4 investimento 2.2 – Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) – anno 2024	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Rifunzionalizzazione Villa Zamboni Importo dell'opera Euro 3.000.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non prevede imputazioni a carico dei fondi del PNRR di una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) indicazioni e suggerimenti

L'equilibrio di bilancio di previsione 2023/2025 si fonda in parte sull'allocazione di una quota di oneri di urbanizzazione pari al 28% del totale, destinati a spesa corrente.

Tale entrata permette l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) come richiesto da questo organo di revisione con verbale n.11 dell'11/05/2023.

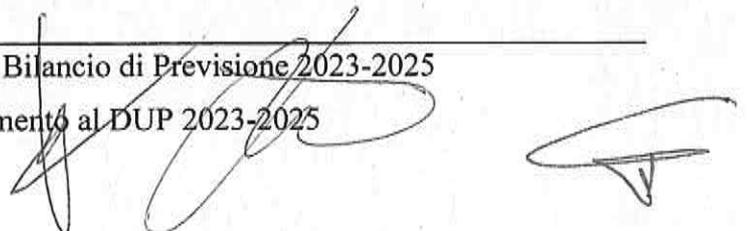
Si sottolinea l'importanza del monitoraggio degli equilibri di bilancio tenuto conto del risultato negativo di competenza emerso in sede di rendiconto E.F. 2022.

E' necessario altresì effettuare una ricognizione puntuale della gestione dei residui in previsione dell'assestamento di bilancio 2023 ponendo in essere tutte le azioni necessarie per l'incasso delle entrate.

Si richiama l'attenzione dei Responsabili di servizio dell'ente ad effettuare le liquidazioni dei pagamenti dei debiti commerciali al fine di rispettare i termini previsti dalla legge onde evitare l'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali sottraendo risorse correnti destinabili ai servizi per i cittadini.

Si raccomanda al Responsabile di Area Tecnica – Lavori Pubblici di effettuare un'elencazione degli investimenti rientranti e non nel quadro dei finanziamenti provenienti dal PNRR da sottoporre all'approvazione dell'Organo Esecutivo.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025



Come già esplicitato da questo Organo di revisione nella sua relazione al rendiconto E.F. 2022, si rende necessario porre in essere un'organizzazione dei servizi dell'ente al fine di poter programmare le attività in modo da rispettare i termini di approvazione dei documenti programmatori che quest'anno sono stati disattesi in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2023/2025 e della Nota di Aggiornamento al DUP scade il prossimo 31 maggio 2023.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere sopra espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla regolarità tecnica e contabile in data 23/05/2023;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 e sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e documenti allegati.

Valeggio sul Mincio (VR), 29 maggio 2023

Il Collegio dei revisori del
Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 125 DEL 21/07/2022

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di luglio alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023**", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della della Giunta Comunale n. 128 del 30/06/2021, esecutiva, con la quale si è proceduto alla definizione di nuove tariffe a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 come qui di seguito approvate:

	Euro	Acconto Euro	Saldo Euro
Un figlio	330,00	165,00	165,00
Due o più figli	480,00	240,00	240,00
Un figlio che utilizza il servizio doposcuola oppure che utilizza parzialmente il servizio car pooling (sola andata o solo ritorno)	250,00	165,00	85,00
Bus Navetta	90,00	/	90,00
Corsi di nuoto	25,00		25,00

Le tariffe sono comprensive di Iva; ai non residenti è applicata una maggiorazione del 50%.

Vista la L.R. n. 31 del 02.04.1985, modificata dalla L.R. n. 26 del 10.07.1986 con la quale è stata disciplinata la materia relativa all'assistenza scolastica;

Visto il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 da cui si evince il seguente quadro economico:

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)			
DATI RELATIVI AL PREVENTIVO ANNO 2022 (STANZIAMENTI)			
	RICAVI	COSTI	
Personale totale 1 autista + 1/5 di amministrativo	0,00	35.000,00	-35.000,00
Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	7.000,00	-7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	0,00	4.000,00	-4.000,00
Canone leasing nuovo scuolabus	0,00	28.000,00	-28.000,00
Contratti di servizio per trasporto	0,00	380.000,00	-380.000,00
Tassa di circolazione	0,00	1.200,00	-1.200,00
Proventi da trasporto scolastico	85.000,00	0,00	85.000,00
	85.000,00	455.200,00	-370.200,00

GRADO DI COPERTURA PREVISIONE 2021/2022 18,67% arrotondato al 19%

Tenuto conto della deliberazione della Sez. Autonomie delle Corti dei Conti n. 25/2019 del 07/10/2019, la quale ha stabilito che gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio declinati dalla legge di bilancio 2019, nonché della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza, fatto necessario a motivo della sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico nella svolgimento di detto servizio;

Considerato che il servizio di trasporto scolastico può a buon diritto essere annoverato tra quelli di rilevante interesse pubblico, dal momento che garantisce la frequenza scolastica a circa 400 alunni, che altrimenti avrebbero difficoltà a raggiungere i vari plessi, vista l'ampiezza e l'articolazione del territorio comunale, senza considerare l'impatto che avrebbe la viabilità del paese qualora le famiglie non avessero la garanzia dell'espletamento del servizio in questione, oltre al fatto che la mancanza di tale servizio graverebbe sulla famiglia e sulla conciliazione dei tempi lavoro con gravi conseguenze anche sul piano lavorativo;

Ritenuto di confermare le tariffe approvate con la deliberazione n. 128/2021 sopra citata, in quanto rispettano la previsione di entrata indicata nel quadro economico ricavato dal Bilancio 2022 e precisamente:

	Euro	Acconto Euro	Saldo Euro
Un figlio	330,00 (300,00 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)
Due o più figli	480,00 (436,36 + IVA 10%)	240,00 (218,18 + IVA 10%)	240,00 (218,18 + IVA 10%)
Un figlio che utilizza il servizio doposcuola	250,00 (227,27 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)	85,00 (77,27 + IVA 10%)
Bus Navetta	90,00 (81,81 + IVA 10%)	/	90,00 (81,81 + IVA 10%)
Corsi di nuoto	25,00 (22,72 + IVA 10%)		25,00 (22,72 + IVA 10%)

Ritenuto per le sopracitate motivazioni che il costo a carico del Bilancio Comunale come meglio sopra evidenziato e pari ad Euro 370.200,00 quale differenza tra le previsioni di entrata e di spesa è comunque garantita la copertura nel Bilancio Comunale 2022 e 2023 e che vengono comunque salvaguardati gli equilibri di bilancio;

Tutto ciò premesso

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte comprese le motivazioni derivanti dall'applicazione della deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Autonomie n. 25/2019.
- 2) Di approvare per l'anno scolastico 2022/2023 la tariffa a carico delle famiglie relativamente al servizio trasporto alunni, tenuto conto delle motivazioni citate in premessa e che qui si intendono riprese in ogni loro parte come indicato nel prospetto che segue:

	Euro	Acconto Euro	Saldo Euro
Un figlio	330,00 (300,00 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)
Due o più figli	480,00 (436,36 + IVA 10%)	240,00 (218,18 + IVA 10%)	240,00 (218,18 + IVA 10%)
Un figlio che utilizza il servizio doposcuola	250,00 (227,27 + IVA 10%)	165,00 (150,00 + IVA 10%)	85,00 (77,27 + IVA 10%)
Bus Navetta	90,00 (81,81 + IVA 10%)	/	90,00 (81,81 + IVA 10%)
Corsi di nuoto	25,00 (22,72 + IVA 10%)		25,00 (22,72 + IVA 10%)

- 3) Di confermare altresì l'applicazione alle suddette tariffe di una maggiorazione del 50% per gli utenti non residenti.
- 4) Di dare atto che l'acconto relativo all'anno scolastico 2022/2023 avrà scadenza 30/10/2022 mentre il saldo dovrà essere versato entro il 30/04/2022.
- 5) Di dare atto che i contributi come sopra fissati sono validi per ogni ordine di scuola frequentata (dell'infanzia, primaria e secondaria) e per qualsiasi distanza percorsa (abitazione – scuola).
- 6) Di precisare che per esigenze particolari debitamente documentate la Giunta Comunale si riserva la facoltà di autorizzare il responsabile del settore ad operare il ricalcolo su base mensile della quota a carico della famiglia per l'uso del servizio di trasporto scolastico.
- 7) Di stabilire altresì che in sede di iscrizione al servizio di trasporto scolastico la famiglia dovrà essere in regola con i pagamenti pena la non ammissione al servizio.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2022 / 1307
Unità Proponente: Settore Scuola, Cultura

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/07/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2022 / 1307
Unità Proponente: Settore Scuola, Cultura

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/07/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 125 del 21/07/2022

Settore Scuola, Cultura

Oggetto: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 02/08/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 125 del 21/07/2022

Oggetto: TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2022-2023.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 22/07/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 08/08/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 23/03/2023

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addi ventitre del mese di marzo alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del codice della strada, che così dispone ai commi 1, 4, 5 e 5-bis:

- comma 1: i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada sono devoluti ai Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei Comuni;
- comma 4: una quota pari al 50% dei proventi è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- comma 5: i Comuni determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- comma 5-bis: la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato;

Visto l'art. 142 del codice della strada, che così dispone ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater:

- comma 12-bis: i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione;
- comma 12-ter: gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
- comma 12-quater: ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun

intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere

Visto il decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30.12.2019 recante "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità", adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 142 del codice della strada, come previsto dall'art. 25, comma 2, della legge n. 120 del 29.07.2010;

Ritenuto necessario quantificare e destinare come specificato in dettaglio nell'allegato A i proventi del codice della strada che si prevede di introitare nell'anno 2023, per un importo complessivo di € 125,000,00 avuto riguardo dell'avvenuta diminuzione dell'organico del Corpo Polizia Locale;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) Di recepire e richiamare integralmente quanto espresso in premessa.
- 2) Di quantificare in € 125.000,00 i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada e di destinarli come specificato in dettaglio nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di disporre che le indicazioni contenute nell'allegato A trovino adempimento con il bilancio di previsione dell'esercizio 2023.
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

ALLEGATO A

Destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada, ai sensi dell'art. 208, commi 1, 4, 5 e 5-bis, e dell'art. 142, commi 12.bis, 12-ter e 12-quater del codice della strada.

A – Parte I Entrata:

- somma prevista per sanzioni stradali, con riferimento all'art. 208 cds: **A.1 € 75.000,00**
- somma prevista per sanzioni stradali, con riferimento all'art. 142 cds: **A.2 € 50.000,00**

B – Parte II Spesa

N.	FINALITA'	Missione	Programma	Somma prevista
	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore a € 37.500 (pari al 50% del suindicato punto A.1) così ripartita:			
1	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1 (minimo € 9.375,00) - Acquisto beni per la segnaletica stradale verticale finanziato cds (Cap.10051350/1) - Prestazioni di servizi per la segnaletica orizzontale finanziato cds (Cap.10051310/1)	10 10	5 5	4.375,00 5.000,00
2	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1 (minimo € 9.375,00) - Acquisto beni per automezzi Polizia Municipale (Cap. 3011320/1) - Acquisto beni per gestione Polizia Municipale (Cap. 3011322/1) - Prestazione servizi per Polizia Municipale (Cap. 3011332/1) - Prestazione servizi manutenzione automezzi P.M. (Cap. 3011336/1)	3 3 3 3	1 1 1 1	1.000,00 2.000,00 5.000,00 1.375,00
3	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia municipale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato (commi 4, lett. c), e 5- bis). Nella misura restante del 50% di B.1 (massimo € 18.750,00) - Potenziamento servizio controllo sicurezza (Cap. 3011116/0) - Misure di assistenza e di previdenza per personale di P.M. (Cap. 3011114/0) - Assicurazione autoveicoli manutenzione strade (Cap. 10051335/1) - Prestazione servizi per illuminazione pubblica (Cap. 10051320/3) - Acquisto beni manutenzione illuminazione pubblica (Cap. 10051322/2)	3 1 10 10 10	1 1 5 5 5	4.850,00 12.000,00 1.900,00 0,00 0,00
	B2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al suindicato punto A.2 € 50.000,00, così ripartita:			
1	Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno: - Acquisto beni per manutenzione strade (Cap. 10051340/1) - Prestazione servizi per manutenzione strade (quota parte Cap. 10051331/0)	10 10	5 5	10.000,00 15.000,00
2	Quota 50% destinata all'Ente proprietario della strada in cui vengono effettuati gli accertamenti: - Contributi per funzioni di vigilanza (Cap. 3011450/0)	3	1	25.000,00



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 496
Unità Proponente: AREA POLIZIA LOCALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/03/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
BENDAZZOLI MIRKO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 496
Unità Proponente: AREA POLIZIA LOCALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/03/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 23/03/2023

AREA POLIZIA LOCALE

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 12/04/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 23/03/2023

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 27/03/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, `Li, ${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}` L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
`Li, ${documentRoot.certificato.FIRMATARIO}`
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 DEL 23/03/2023

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di marzo alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023.**LA GIUNTA COMUNALE****PREMESSO:**

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16/02/2012, è stato approvato il Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno, istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 24/03/2022 sono state approvate le tariffe per l'imposta di soggiorno per l'anno 2022 come sotto riportato:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
QUATTRO STELLE e superiori	€ 1,50
TRE STELLE	€ 1,00
DUE STELLE	€ 0,80
UNA STELLA	€ 0,50
STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' RICETTIVE IN ESERCIZIO DI RISTORAZIONE	€ 0,80
STRUTTURE RICETTIVE – RESIDENCE	€ 0,80
UNITA' ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO	€ 0,80
ATTIVITA' RICETTIVE A CONDUZIONE FAMILIARE – BED BREAKFAST	€ 0,80
ESERCIZIO DI AFFITTACAMERE	€ 0,80
CASE RELIGIOSE DI OSPITALITA'	€ 0,80
FORESTERIE PER TURISTI	€ 0,80
CASE PER FERIE	€ 0,80
ALTRE STRUTTURE RECETTIVE EXTRALBERGHIERE (ES: ATTIVITA' RICETTIVE IN RESIDENCE RURALI, OSTELLI PER LA GIOVENTU', CENTRI SOGGIORNO STUDI, RESIDENZE D'EPOCA EXTRALBERGHIERE, ECC..)	€ 0,80
STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – QUATTRO STELLE	€ 1,50
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – FINO A TRE STELLE COMPRESO	€ 1,00
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	€ 0,80

CONSIDERATO che:

- l'art. 6, comma 2°, del suddetto Regolamento comunale, prevede che le misure dell'imposta di soggiorno, sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e, comunque entro la misura massima stabilita dalla legge;
- l'art. 2, comma 3° del suddetto Regolamento comunale, prevede che l'imposta di soggiorno è applicata per il periodo 1° aprile – 31 dicembre;

RICHIAMATA la L.R. Veneto n. 11 del 14-06-2013 (Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto), in particolare gli artt. 24 – 25 – 26 – 27 - 27 bis – 28 e 29;

RITENUTO di determinare per l'anno 2023 le tariffe dell'imposta di soggiorno così come segue:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
QUATTRO STELLE e superiori	€ 2,00
TRE STELLE	€ 1,50
DUE STELLE	€ 1,00
UNA STELLA	€ 0,80
STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' RICETTIVE IN ESERCIZIO DI RISTORAZIONE	€ 1,00
STRUTTURE RICETTIVE – RESIDENCE	€ 1,00
UNITA' ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO	€ 1,00
ATTIVITA' RICETTIVE A CONDUZIONE FAMILIARE – BED BREAKFAST	€ 1,00
ESERCIZIO DI AFFITTACAMERE	€ 1,00
CASE RELIGIOSE DI OSPITALITA'	€ 1,00
FORESTERIE PER TURISTI	€ 1,00
CASE PER FERIE	€ 1,00
ALTRE STRUTTURE RECETTIVE EXTRALBERGHIERE (ES: ATTIVITA' RICETTIVE IN RESIDENCE RURALI, OSTELLI PER LA GIOVENTU', CENTRI SOGGIORNO STUDI, RESIDENZE D'EPOCA EXTRALBERGHIERE, ECC..)	€ 1,00
STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – QUATTRO STELLE	€ 2,00
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – FINO A TRE STELLE COMPRESO	€ 1,50
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	€ 1,00

RITENUTO necessario procedere con una variazione in aumento delle tariffe dell'imposta considerato che l'Amministrazione è impegnata nel corso dell'anno ad organizzare diversi eventi che attirano nel territorio flussi rilevanti di visitatori anche per la presenza dei poli di Borghetto e del Parco Sigurtà;

RICORDATO, inoltre, che negli anni si è visto un notevole incremento del turismo enogastronomico, e che il territorio di Valeggio è pienamente coinvolto da questa nuova tendenza che associa la riscoperta della cucina di territorio ai siti di rilevante pregio storico e naturalistico;

SOTTOLINEATO, quindi, che il Comune è impegnato a realizzare diversi interventi sul territorio, sia di natura strutturale sia di natura ornamentale, tutti finalizzati ad aumentare l'attrattiva dell'area e creare un ambiente fornito di adeguate infrastrutture e un ambiente che aumenti la qualità quotidiana della vita che vanno a beneficio anche di coloro che scelgono come meta turistica il territorio di Valeggio sul Mincio;

CONSIDERATO che il gettito previsto per l'anno 2023 in € 560.000 sarà destinato alla copertura delle spese previste per la missione n. 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione programma n. 05 Gestione dei Beni Demianali e Patrimoniali per € 85.000,00, per la missione n. 7 Turismo per € 246.000,00, per la missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 57.000,00, per la missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero per € 57.000,00 per la missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma n. 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale per € 64.000,00 e per la missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità per € 51.000,00;

RILEVATA l'urgenza di approvare le tariffe dell'imposta di soggiorno per la stagione 2023 che avrà inizio dal

1 aprile 2023;

RICORDATO che con la legge 29 dicembre 2022, n. 197 il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è stato differito alla data del 30 aprile 2023;

VISTO il d. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Di stabilire i seguenti importi per l'Imposta comunale di soggiorno con decorrenza 1° aprile 2023:

QUATTRO STELLE e superiori	€ 2,00
TRE STELLE	€ 1,50
DUE STELLE	€ 1,00
UNA STELLA	€ 0,80
STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' RICETTIVE IN ESERCIZIO DI RISTORAZIONE	€ 1,00
STRUTTURE RICETTIVE – RESIDENCE	€ 1,00
UNITA' ABITATIVE AMMOBILATE AD USO TURISTICO	€ 1,00
ATTIVITA' RICETTIVE A CONDUZIONE FAMILIARE – BED BREAKFAST	€ 1,00
ESERCIZIO DI AFFITTACAMERE	€ 1,00
CASE RELIGIOSE DI OSPITALITA'	€ 1,00
FORESTERIE PER TURISTI	€ 1,00
CASE PER FERIE	€ 1,00
ALTRE STRUTTURE RECETTIVE EXTRALBERGHIERE (ES: ATTIVITA' RICETTIVE IN RESIDENCE RURALI, OSTELLI PER LA GIOVENTU', CENTRI SOGGIORNO STUDI, RESIDENZE D'EPOCA EXTRALBERGHIERE, ECC..)	€ 1,00
STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – QUATTRO STELLE	€ 2,00
VILLAGGI TURISTICI E CAMPEGGI – FINO A TRE STELLE COMPRESO	€ 1,50
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	€ 1,00

2. Di stabilire che il **gettito previsto per l'anno 2023 in € 560.000** sarà destinato alla copertura delle spese previste per la missione n. 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione programma n. 05 Gestione dei Beni Demianali e Patrimoniali per € 85.000,00, per la missione n. 7 Turismo per € 246.000,00, per la missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 57.000,00, per la missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero per € 57.000,00 per la missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma n. 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale per € 64.000,00 e per la missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità per € 51.000,00.

3. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Tributi, per gli adempimenti di propria competenza.

4. Di incaricare il Responsabile del Settore competente, di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

5. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'imminente inizio del periodo di applicazione dell'imposta.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 531
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/03/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 531
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 22/03/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 10/05/2023

OGGETTO: BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di maggio alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Remelli Alessandro, essendo impossibilitato a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Paon Veronica, essendo impossibilitata a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il D.M. 19 aprile 2023, con il quale è stato differito al 31/05/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze, datato 31.12.1983 (G.U. n. 16 del 17/01/1984), con il quale si individuano le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale in attuazione al disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella Legge 26.04.1983 n. 131;

Considerato che l'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 ha stabilito che a decorrere dal 01.01.1994 gli enti locali che non hanno dichiarato il dissesto e non risultano in condizioni strutturalmente deficitarie, non hanno l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura dei servizi previsti dal D.L. n. 415 del 28.12.1989, convertito nella Legge 28.02.1990 n. 38;

Ricordato che:

- la definizione dei servizi pubblici a domanda individuale è contenuta nel decreto del Ministro dell'Interno di concerto con i Ministri del Tesoro e delle Finanze del 31 dicembre 1983;
- nelle premesse di tale decreto, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, viene precisato che per tali servizi devono intendersi *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"* e che non possono essere considerati tali *"quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6"*.
- ai sensi dell'art. 3, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 7865, sono escluse dal novero di tali attività anche *"i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati, ed i servizi di trasporto pubblico"*;

Visto l'art. 172, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, che tra gli altri allegati al bilancio di previsione indica la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

Visto:

- l'allegato n. 1 alla presente delibera con la descrizione dei servizi pubblici a domanda individuale con le relative previsioni di entrata e di spesa e la previsione, in percentuale, di copertura da parte dell'utenza;
- lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 contenente, per l'esercizio finanziario 2023, le previsioni di entrata e di spesa dei servizi pubblici a domanda individuale che possono essere riassunti dal sotto riportato prospetto:

RIEPILOGO SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2023

	DESCRIZIONE	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOT. SPESE	ENTRATE	COPERTURA
1	Casa albergo, alloggi protetti	15.187,35	76.200,00	91.387,35	70.000,00	76,60%
2	Servizi di assist.domicil.e mediazione educativa	25.312,25	356.000,00	381.312,25	150.000,00	39,34%
3	Colonie e soggiorni stagionali	9.147,00	107.000,00	116.147,00	65.000,00	55,96%
4	Corsi extra scolastici		196.000,00	196.000,00	126.000,00	64,29%
5	Mense scolastiche	68.602,50	604.000,00	672.602,50	570.000,00	84,75%
6	Parcheggi custoditi e parchimetri		45.000,00	45.000,00	270.000,00	600,00%
7	Pesa pubblica		1.500,00	1.500,00	2.700,00	180,00%
8	Uso locali adibiti a riunioni		6.750,00	6.750,00	2.500,00	37,04%

9	Illuminazione votiva		21.000,00	21.000,00	10.000,00	47,62%
10	Celebrazione matrimoni	9.333,45	4.500,00	13.833,45	15.000,00	108,43%
		127.582,55	1.417.950,00	1.545.532,55	1.281.200,00	82,90%

Considerata l'urgenza di procedere con l'applicazione delle tariffe di cui trattasi;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di determinare i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale programmato per l'anno 2023 nelle percentuali indicate nella tabella sottoriportata, che si approva, dando atto che il raffronto fra l'ammontare complessivo delle entrate, di Euro 1.281.200,00, con l'ammontare complessivo delle spese, di Euro 1.545.532,55, dimostra una copertura complessiva dei medesimi servizi del 82,90%:

RIEPILOGO SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2023

	DESCRIZIONE	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOT. SPESE	ENTRATE	COPERTURA
1	Casa albergo, alloggi protetti	15.187,35	76.200,00	91.387,35	70.000,00	76,60%
2	Servizi di assist.domicil.e mediazione educativa	25.312,25	356.000,00	381.312,25	150.000,00	39,34%
3	Colonie e soggiorni stagionali	9.147,00	107.000,00	116.147,00	65.000,00	55,96%
4	Corsi extra scolastici		196.000,00	196.000,00	126.000,00	64,29%
5	Mense scolastiche	68.602,50	604.000,00	672.602,50	570.000,00	84,75%
6	Parcheggi custoditi e parchimetri		45.000,00	45.000,00	270.000,00	600,00%
7	Pesa pubblica		1.500,00	1.500,00	2.700,00	180,00%
8	Uso locali adibiti a riunioni		6.750,00	6.750,00	2.500,00	37,04%
9	Illuminazione votiva		21.000,00	21.000,00	10.000,00	47,62%
10	Celebrazione matrimoni	9.333,45	4.500,00	13.833,45	15.000,00	108,43%
		127.582,55	1.417.950,00	1.545.532,55	1.281.200,00	82,90%

- 2) Di ridefinire ed approvare per l'anno 2023 le tariffe e le contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale come riportate nei prospetti contrassegnati da 1) a 10) di cui all'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che si approva.

- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per poter procedere con l'applicazione delle tariffe di cui trattasi.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

Servizio n. 1	CASA ALBERGO – ALLOGGI PROTETTI
----------------------	----------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310062	Fitti attivi alloggi per anziani	60.000,00
310066	Recupero spese consumi (trend storico corrente)	10.000,00
Totale delle entrate previste		70.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste Anno 2023
12051110 12051114	PERSONALE - Emolumenti e oneri riflessi (quota parte 15% di Euro 101.249,00 arrotondato)	15.187,35
12031321	Acquisto beni per manutenzione casa albergo	7.000,00
12031330	Prestazione servizi per alloggi anziani	200,00
12031331	Prestazione servizi per manutenzione alloggi anziani	15.000,00
12031332	Prestazione servizi per gestione alloggi anziani	4.000,00
12031334	Prestazione servizi per utenze acqua, luce, gas, ecc.. (al netto della quota utenze per casa di riposo)	50.000,00
Totale delle spese previste		91.387,35

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione	TARIFFE 2022	TARIFFE 2023*
1	Appartamento Casa Albergo Anziani cat. A – mensili	euro 60,00	60,00
2	Appartamento Casa Albergo Anziani cat. B – mensili	euro 70,00	70,00
3	Appartamento Casa Albergo Anziani cat. C – mensili	euro 75,00	75,00
4	Appartamento Casa Albergo Anziani cat. D – mensili	euro 85,00	85,00
5	Appartamento ex ospedale – retta mensile pro capite Reddito ISEE fino ad Euro 6.000,00	euro 130,00	130,00
6	Appartamento ex ospedale – retta mensile pro capite Reddito ISEE da Euro 6.000,01 ad Euro 8.000,00	euro 135,00	135,00
7	Appartamento ex ospedale – retta mensile pro capite Reddito ISEE da Euro 8.000,01 ad Euro 10.000,00	euro 140,00	140,00
8	Appartamento ex ospedale – retta mensile pro capite Reddito ISEE oltre Euro 10.000,01	euro 145,00	145,00
9	Posto auto piano interrato ex ospedale – tariffa mensile	euro 15,00	15,00

* Decorrenza dal 01/01/2023

Servizio n. 2	ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO DI MEDIAZIONE EDUCATIVA
----------------------	------------------------------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
210120/5	Contributo Regionale Servizio di Assistenza Domiciliare	70.000,00
310038	Rimborso spese per assistenza domiciliare	40.000,00
310040	Rimborso spese servizio pasti a domicilio	40.000,00
Totale delle entrate previste		150.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
12051110 12051114	Spese del personale - Emolumenti e oneri riflessi carico Ente (quota parte 25% di 101.249,00)	25.312,25
12031310	Servizio di assistenza domiciliare	265.000,00
12031333	Costo fornitura pasti a domicilio	42.000,00
12051430	Trasferimenti all'ULSS in materia sociale (quota parte 10% di Euro 490.000,00 relativi alle spese per assistente sociale minori)	49.000,00
Totale delle spese previste		381.312,25

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N	Descrizione	TARIFFE 2022	TARIFFE 2023*
1	Servizio di assistenza domiciliare comprensiva di attività ausiliarie per mansioni accessorie e servizio di sorveglianza trasporto minori, interventi per sanificare situazioni di barbonismo domestico, sostegno psicologico individuale/familiare, formazione e addestramento per assistenti familiari/caregivers. Verranno applicati i criteri di cui all'art.10 del regolamento sui servizi sociali approvato con deliberazione del C.C. n.53/2016.		
	Tariffa oraria minima	euro 5,00	5,00
	Tariffa oraria massima	euro 10,00	10,00
	Tariffa oraria in assenza di ISEE	euro 15,00	15,00
	In caso di soggetti domiciliati nel Comune di Valeggio sul Mincio, ma residenti altrove, sarà applicata la tariffa oraria pari al costo orario del servizio, previo assenso del Comune di residenza	euro 21,00	21,00
	Tariffa oraria unica per servizio assistenza domiciliare rivolto a minori	euro 5,00	5,00
	Custode Sociale (Deliberazione Giunta Comunale n.189/2022)	euro -	0,00
	Operatore domiciliare in compresenza (Delib. Giunta Comunale n. 189/2022)	euro -	0,00
2	Piccoli interventi di manutenzione – tariffa oraria*	euro 24,00	24,00
3	Interventi di assistenza sanitaria (infermiere non previsto dal servizio ADI, fisioterapista, logopedista, podologo) – tariffa oraria*	euro 25,00	25,00
4	Parrucchiera – tariffa oraria*	euro 24,00	24,00

5	Servizio di mediazione educativa – tariffa mensile (esclusa mensa):			
	frequenza 1 giorno/settimana secondo le modalità organizzative definite nel progetto approvato	euro	25,00	25,00
	frequenza 2 giorni settimanali secondo le modalità organizzative definite nel progetto approvato	euro	50,00	50,00
	frequenza 3 giorni settimanali secondo le modalità organizzative definite nel progetto approvato	euro	75,00	75,00
	frequenza 4 giorni settimanali secondo le modalità organizzative definite nel progetto approvato	euro	90,00	90,00
	Riduzione dal secondo fratello in poi (solo residenti)		20%	20%
6	Pasti a domicilio	euro	5,00	5,00

* Decorrenza dal 01/01/2023

Servizio n. 3	COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI, STABILIMENTI TERMALI
----------------------	-------------------------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrate	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310048	Proventi colonia Borghetto	65.000,00
Totale delle entrate previste		65.000,00

Capitolo Spese	Descrizione	Spese previste anno 2023
4061110 4061114	Spese del personale - Emolumenti e oneri riflessi a carico Ente (quota parte 10% di Euro 91.470,00)	9.147,00
12051321 12051322	Acquisti beni per manutenzione e gestione colonia Borghetto e soggiorni stagionali	15.000,00
12011340	Prestazione servizi funzionamento Colonia	92.000,00
Totale delle spese previste		116.147,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N	Descrizione		TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
1	Colonia estiva di Borghetto, scuola infanzia estiva tariffa settimanale orario 8:00–17:30			
	a) residenti nel Comune*	euro	90,00	90,00
	b) non residenti nel Comune	euro	130,00	130,00
2	Colonia estiva di Borghetto, scuola infanzia estiva tariffa settimanale orario 8:00–13:30			
	a) residenti nel Comune*	euro	73,00	73,00
	b) non residenti nel Comune	euro	110,00	110,00
3	Centro Estivo per ragazzi della Scuola Secondaria tariffa settimanale			
	a) residenti nel Comune*	euro	30,00	42,00
	b) non residenti nel Comune	euro	30,00	60,00
4	Riduzione (punti 1 2 3) dal secondo fratello in poi (frequenza contemporanea, solo residenti)		10%	10%
5	Per soggetti disabili oltre la quota di iscrizione e per servizi non coperti dall'ULSS		come tariffa SAD	come tariffa SAD
6	Riduzione tariffaria per soggetti disabili certificati 104 art. 3		20%	20%
7	Tariffa settimanale servizio di anticipo	euro	7,00	7,00
8	Tariffa settimanale servizio di posticipo	euro	7,00	7,00

*Per i servizi dei Centri Estivi le tariffe per residenti devono intendersi applicabili ai minori residenti o aventi almeno un genitore residente nel Comune di Valeggio sul Mincio

Decorrenza 01/01/2023

Servizio n. 4	CORSI EXTRA SCOLASTICI DI INSEGNAMENTO DI ARTI E SPORT E ALTRE DISCIPLINE
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310024	Proventi Università del Tempo Libero	47.000,00
310026	Proventi attività integrative minori	79.000,00
Totale delle entrate previste		126.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
4061350	Prestazione servizi per assistenza scolastica (quota parte)	120.000,00
4061360	Prestazione servizi per Università del tempo libero	30.000,00
12051430	Trasferimenti all'ULSS (quota parte - 70% delle spese previste per assistente sociale minori)	46.000,00
Totale delle spese previste		196.000,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO		TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
1	Tariffa di iscrizione residenti	euro	40,00	0,00
2	Tariffa per ogni corso	euro	35,00/80,00	50,00/120,00
3	Tariffa di iscrizione per non residenti	euro	80,00	0,00
4	Tariffa corsi per cittadini ultra settantenni e giovani fino a 25 anni	euro	20,00	40,00
5	Sconto per corsi ulteriori al primo	euro	10,00	10,00

N	CENTRO APERTO DOPOSCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		TARIFFA 2022	TARIFFA 2023
1	Tariffa per 5 giorni settimanali	euro	105,00	105,00
2	Tariffa per 5 giorni settimanali dal secondo fratello in poi	euro	90,00	90,00
3	Tariffa per 4 giorni settimanali	euro	90,00	90,00
4	Tariffa per 4 giorni settimanali dal secondo fratello in poi	euro	80,00	80,00
5	Tariffa per 3 giorni settimanali	euro	75,00	75,00
6	Tariffa per 3 giorni settimanali dal secondo fratello in poi	euro	70,00	70,00
7	Tariffa per 2 giorni settimanali	euro	50,00	50,00
8	Tariffa per 2 giorni settimanali dal secondo fratello in poi	euro	50,00	50,00
9	Tariffa per 1 giorno/settimana	euro	25,00	25,00

10	Tariffa mesi di settembre e giugno* settembre 50% retta più pasti - giugno solo costo pasto		--	--
11	Servizio pre scuola. Tariffa annua	euro	70,00	70,00
12	Servizio post doposcuola. Tariffa annua	euro	70,00	70,00
13	Centro aggregativo minori e giovani (quota iscrizione annuale 1/9 - 31/8)	euro	30,00	30,00
14	Tariffa non residenti punto 13 e-14		+10%	+10%
15	Spazi famiglia			
	Spazio 0 - 6 mesi	euro	25,00	25,00
	Spazio 6 – 12 mesi	euro	25,00	25,00
	Spazio 1 – 3 anni	euro	40,00	40,00
	Spazio papà	euro	25,00	25,00
	Maggiorazione non residenti	euro	30%	30%
16	Psicomotricità	euro	25,00	25,00
	Maggiorazione non residenti		30%	30%
17	Acquaticità	euro	35,00	35,00
	Maggiorazione non residenti		30%	30%
18	Massaggio infantile/neonatale	euro	50,00	50,00
	Maggiorazione non residenti		30%	30%

* Per il costo pasto si rimanda a quanto indicato nel rispettivo servizio di refezione scolastica

NB. Gli importi esposti sono ESSENTI I.V.A.

Decorrenza dal 01/09/2023 (anno scolastico)

Servizio n. 5	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310020	Proventi per le refezioni scolastiche	570.000,00
Totale delle entrate previste		570.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
4061110 4061114	PERSONALE - Emolumenti e oneri riflessi (quota parte 75% arrotondato di Euro 91.470,00)	68.602,50
4061311	Acquisto beni per refezioni scolastiche	410.000,00
4061310	Prestazione servizi per refezioni scolastiche	160.000,00
4011334	Prestazione servizi per utenze acqua, luce gas (quota parte)	14.000,00
VARI	QUOTA SPESE AMMINISTRATIVE (personale amministr., spese postali, canoni assist.software, ecc.)	20.000,00
Totale delle entrate previste		672.602,50

Si propone per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N	Descrizione		TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
1	Scuola dell'infanzia retta annua anticipata	euro	1.030,00	1.030,00
	a) pagamento 10 rate mensili da settembre a giugno	euro	108,00	108,00
	b) pagamento 3 rate (scadenze:ottobre, gennaio, aprile)	euro	350,00	350,00
2	Riduzione dal secondo figlio (frequenza contemporanea scuola infanzia)	euro	- 20%	- 20%
3	Per assenze derivanti da Covid-19 chiusura della sezione o situazione personale dei bambini (positività propria o di un familiare). Riduzione giornaliera	euro	5,00	5,00
4	Scuola dell'Infanzia per il primo anno riduzione del mese di settembre per posticipo dovuto all'inserimento		- 50%	- 50%
5	Per assenze pari o superiori ai 15 giorni di calendario consecutivi. Riduzione per periodo	euro	18,00	18,00
6	Mensa scuola Media ed Elementare (Doposcuola) – pasto	euro	4,00	4,00
	Mensa per rientro pomeridiano tempo prolungato 1 giorno	euro	5,00	5,00
	Mensa per rientro pomeridiano tempo pieno 5 giorni	euro	4,00	4,00
7	Mensa insegnanti	euro	*	*
8	Asilo nido solo per i concessionari Cirigioco settembre e altri centri estivi	euro euro	3,65 2,00	3,65 2,00
9	Maggiorazione 30% delle tariffe per i NON residenti			

* In base alla determinazione n. 257 del 31/12/2012 i proventi per la mensa degli insegnanti verranno accertati forfettariamente sulla base di quanto erogato dal MIUR che è calcolato in proporzione al numero di classi che accedono al servizio mensa (art. 7 c. 41 della L. 135/2012 – Spending review) restando parzialmente a carico del comune il costo della fornitura di derrate.

N.B. Gli importi esposti sono da intendersi comprensivi di I.V.A

Servizio n. 6	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI
----------------------	------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310090	Provento dai parcheggi a pagamento	270.000,00
Totale delle entrate previste		270.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
10051310	Prestazione servizi segnaletica stradale PM (quota parte)	45.000,00
Totale delle spese previste		45.000,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione *		TARIFFE2022	TARIFFE 2023
1	Tariffa oraria Borghetto	euro	1,50	1,50
2	Tariffa oraria resto del Territorio	euro	0,50	0,50
3	Abbonamento annuo parcheggi	euro	120,00	120,00

*Le tariffe orarie dei parcheggi, oltre che per quelli di proprietà comunale e gestiti direttamente dal Comune, sono da applicare anche ai parcheggi privati ad uso pubblico di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2017 e deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 10/05/2018.

Servizio n. 7	PESA PUBBLICA
----------------------	----------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrata Previste anno 2023
310080	Provento pesa pubblica	2.700,00
Totale delle entrate previste		2.700,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spesa Previste anno 2023
1051331	Prestazione servizi – Manutenzione patrimonio - Spese per manutenzione e verifica periodica pesa	1.500,00
Totale delle spese previste		1.500,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione		Tariffa 2022	Tariffa 2023
1	Tariffa a pesata FINO A 30.000 KG	euro	3,00	3,00
2	Tariffa a pesata OLTRE A 30.000 KG	euro	6,00	6,00

Servizio n. 8	USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI: AUDITORIUM, PALAZZO DEI CONGRESSI E SIMILI
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310030	Proventi per uso locali adibiti a riunioni	2.500,00
Totale delle entrate previste		2.500,00

Capitoli Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
VARI	Spese amministrative diverse (pulizie, utenze, ecc)	6.750,00
Totale delle spese previste		6.750,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N	Descrizione		TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
1	Tariffa oraria utilizzo sale, locali, aule, ecc.		(*)	(*)
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	11,00	11,00
	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	40,00	40,00
2	Tariffa giornaliera utilizzo sale, locali, aule, ecc.			
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	40,00	40,00
	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	85,00	85,00
3	Tariffa giornaliera utilizzo saloni per mostre, congressi, ecc. (previa valutazione della Giunta Comunale)			
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	40,00	40,00
	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	85,00	85,00
4	Tariffa giornaliera utilizzo Centro Famiglia			
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	50,00	50,00
	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	100,00	100,00
	c) Utilizzo sala prove. Tariffa oraria	euro	7,50	7,50
	d) Utilizzo sala prove per richiedenti under 25 (in caso di gruppi, almeno la metà degli utilizzatori under 25). Tariffa oraria	euro	-	-
5	Tariffa agevolata per utilizzo massimo 2 aule Palazzo Guarienti per corsi per disoccupati (tariffa per ogni singolo corso)	euro	400,00	400,00
6	Tariffa oraria utilizzo Mercato Ortofrutticolo per feste e manifestazioni varie			
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	11,00	11,00

	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	55,00	55,00
7	Tariffa giornaliera utilizzo Mercato Ortofrutticolo per feste e manifestazioni varie			
	a) Associazioni con sede in Valeggio sul Mincio o iscritte alla consulta permanente o cittadini residenti	euro	100,00	100,00
	b) Altre organizzazioni o Associazioni non avente sede in Valeggio sul Mincio o cittadini non residenti	euro	185,00	185,00
	c) in caso di feste o manifestazioni aperte al pubblico con somministrazione di bevande o alimenti e/o vendita di prodotti di qualunque genere o tipo	euro	500,00	500,00

(*) in caso di utilizzo maggiore di 2 giorni consecutivi, si applicherà lo sconto del 10%

Per la tariffa 5 non sono previsti sconti in quanto già agevolata.

In caso di utilizzo settimanale oltre al mese si applicherà la stessa tariffa della Fondazione Vivi Sport.

N.B. Gli importi esposti sono da intendersi al netto dell'I.V.A

Servizio n. 9	ILLUMINAZIONI VOTIVE
----------------------	-----------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate Previste anno 2023
310050/2	Proventi illuminazione votiva	10.000,00
Totale delle entrate previste		10.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese Previste anno 2023
12091322	Acquisto beni per gestione cimiteri (quota parte)	1.000,00
12091334	Prestazione servizi energia elettrica cimiteri (quota parte)	20.000,00
Totale delle spese previste		21.000,00

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione		Tariffa 2022	Tariffa 2023
1	Contributo "Una tantum" di allacciamento per tombe, loculi, ossario, fosse terragne, ecc.	euro	200,00	200,00

N.B. Gli importi esposti sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

Servizio n. 10	CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI
-----------------------	----------------------------------------------------

Rilevazione dei dati dal Bilancio preventivo dell'esercizio 2023/2025 – anno previsionale 2023

Capitolo Entrata	Descrizione	Entrate previste anno 2023
310014	Proventi per celebrazioni matrimoni civili	15.000,00
Totale delle entrate previste		15.000,00

Capitolo Spesa	Descrizione	Spese previste anno 2023
1071110 1071114	Sp. Personale demografici - Emolumenti e oneri riflessi a carico ente (quota parte 7% arrotondato di Euro 124.027,00)	8.681,89
1071332	Prestazione servizi uffici demografici (quota parte)	4.500,00
1071270	I.R.A.P. demografici (quota parte 7% arrotondato di Euro 9.308,00)	651,56
Totale delle spese previste		13.833,45

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe. Le medesime tariffe sono applicate anche alle unioni civili.

N	Descrizione		Tariffa 2022	Tariffa 2023
1	Celebrazione dal lunedì al venerdì mattina e sabato dalle 9 alle 11			
	a) almeno 1 nubendo residente nel Comune o in Comune gemellato	euro	0,00	0,00
	b) nubendi non residenti nel Comune	euro	200,00	200,00
	c) nubendi non residenti in Italia	euro	300,00	300,00
2	Celebrazione negli altri orari – giorno ferialo			
	a) almeno 1 nubendo residente nel Comune o in Comune gemellato	euro	250,00	250,00
	b) nubendi non residenti nel Comune	euro	400,00	400,00
	c) nubendi non residenti in Italia	euro	500,00	500,00
3	Celebrazioni negli altri orari – giorno festivo			
	a) almeno 1 nubendo residente nel Comune o in Comune gemellato	euro	400,00	400,00
	b) nubendi non residenti nel Comune	euro	600,00	600,00
	c) nubendi non residenti in Italia	euro	800,00	800,00
4	Aggiunta per celebrazioni presso Palazzo Guarienti			
	a) residenti b) non residenti	euro euro	100,00 150,00	200,00 300,00
5	Aggiunta per celebrazioni presso CASTELLO SCALIGERO			
	a) residenti b) non residenti	euro euro	200,00 300,00	200,00 300,00
6	Aggiunta per celebrazioni presso siti di particolare pregio storico, culturale, paesaggistico			
	a) residenti b) non residenti	euro euro	450,00 550,00	500,00 600,00
7	Diritti per separazioni e divorzi	euro	16,00	16,00



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 813
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

OGGETTO: BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 813
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

OGGETTO: BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 58 del 10/05/2023

AREA FINANZIARIA

Oggetto: BILANCIO PREVISIONE 2023-2025. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 22/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 DEL 10/05/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addi dieci del mese di maggio alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Remelli Alessandro, essendo impossibilitato a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Paon Veronica, essendo impossibilitata a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*", pubblicata nella Gazzetta ufficiale - serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, il quale prevede il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2023;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno in data 19/04/2023, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31/05/2023;

Visto l'art. 172, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che tra gli altri allegati al bilancio di previsione indica la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe e le variazioni dei limiti di reddito per i servizi locali;

Ricordato che i servizi "Casa di riposo-Centro Servizi" e "Asilo nido comunale" non sono gestiti direttamente dal Comune, ma sono assegnati in concessione ad un soggetto esterno all'Ente;

Ricordato che il servizio pubblico Casa di riposo-Centro servizi è stato concesso, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad una società esterna, e pur tuttavia è di competenza del Comune determinare la retta per l'ospitalità, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 47/2002, esecutiva;

Ricordato, inoltre, che, analogamente, il servizio pubblico Asilo nido è assegnato in concessione, ma ai sensi del vigente regolamento comunale per la gestione dello stesso servizio, approvato con deliberazione consiliare 69/2010, esecutiva, e modificato con delibere dell'Organo collegiale numeri 28/2011 e 47/2020, entrambe esecutive, la competenza a determinare la retta per usufruire della struttura e di altri servizi complementari è del Comune;

Ritenuto opportuno, in considerazione anche del momento storico che vede una tendenza ad un aumento del tasso di inflazione che colpisce le famiglie, di confermare le rette vigenti per la frequenza del servizio Asilo nido e di procedere a lievi aumenti per quanto riguarda il servizio Casa di riposo - centro servizi;

Visto l'allegato alla presente delibera riportante le tariffe dei servizi "Casa di Riposo – Centro Servizi" e "Asilo Nido Comunale";

Considerata l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di rendere efficaci fin da subito le disposizioni adottate;

Ricordato che, per l'anno 2023, il termine per deliberare il bilancio di previsione 2023/2025, e per deliberare le tariffe dei servizi, è il 31 maggio 2023;

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2023 le rette della Casa di riposto-centro servizi, così come riportate nella tabella allegata al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare, per l'anno 2023, le rette per la frequenza del servizio Asilo nido comunale, così come riportate nella tabella allegata al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per rendere efficaci fin da subito le disposizioni adottate.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

SERVIZIO N. 1	CASA DI RIPOSO – CENTRO SERVIZI
----------------------	----------------------------------------

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione		Tariffa 2022	Tariffa 2023
1	Casa di Riposo "Gaetano Toffoli". Tariffe giornaliere <u>con quota sanitaria</u> : - stanza singola con bagno - stanza singola con bagno in comune - stanza doppia e/o tripla con bagno	euro euro euro	69,50 59,50 58,50	73,00 63,00 62,00
2	Casa di Riposo "Gaetano Toffoli". Tariffe giornaliere <u>senza quota sanitaria</u> : - stanza singola con bagno - stanza singola con bagno in comune - stanza doppia e/o tripla con bagno	euro euro euro	90,00 78,00 75,00	90,00 80,00 77,00
3	Centro Diurno per anziani "G.Toffoli". Tariffe convenzionate e non: - servizio tempo pieno con pranzo e cena - servizio tempo pieno con pranzo - servizio part time senza pranzo	euro euro euro	26,00 23,00 19,00	26,00 23,00 19,00

SERVIZIO N. 2	ASILO NIDO COMUNALE
----------------------	----------------------------

Si propongono per l'anno 2023 le seguenti tariffe:

N.	Descrizione		Tariffa 2022	Tariffa 2023
1	ORARIO 7.30–16.30 valore ISEE residenti da euro 0,00 a euro 4.000,00 da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 oltre euro 23.000,00	euro euro euro	268,00 vedi nota 481,00	268,00 vedi nota 481,00
2	ORARIO 7.30–17.00 valore ISEE residenti - da euro 0,00 a euro 4.000,00 - da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 - oltre euro 23.000,00	euro euro euro	273,00 vedi nota 491,00	273,00 vedi nota 491,00
3	ORARIO 7.30–17.30 valore ISEE residenti - da euro 0,00 a euro 4.000,00 - da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 - oltre euro 23.000,00	euro euro euro	278,00 vedi nota 501,00	278,00 vedi nota 501,00
4	ORARIO 7.30–18.30 valore ISEE residenti - da euro 0,00 a euro 4.000,00 - da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 - oltre euro 23.000,00	euro euro euro	312,00 vedi nota 560,00	312,00 vedi nota 560,00
5	ORARIO 7.30–13.00 valore ISEE residenti - da euro 0,00 a euro 4.000,00 - da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 - oltre euro 23.000,00	euro euro euro	216,00 vedi nota 388,00	216,00 vedi nota 388,00
6	ORARIO 13.00–18.00 valore ISEE residenti - da euro 0,00 a euro 4.000,00 - da euro 4.000,01 a euro 22.999,99 - oltre euro 23.000,00	euro euro euro	175,00 vedi nota 315,00	175,00 vedi nota 315,00
	NIDO PART TIME In percentuale rispetto alle tariffe indicate ai punti 1 2 3 4 5 6 - frequenza 3 giorni/settimana - frequenza 4 giorni/settimana		60% 80%	60% 80%

Per la fascia ISEE da Euro 4.000,01 a Euro 22.999,99 il valore verrà determinato con l'applicazione della seguente formula arrotondato all'euro:

$$\text{tariffa} = \text{tariffa minima} + (x - \text{ISEE minimo}) * \frac{(\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})}{(\text{ISEE massimo} - \text{ISEE minimo})}$$

Per i NON RESIDENTI la tariffa sarà determinata con una maggiorazione del 50% rispetto alla retta calcolata per i residenti con medesimo ISEE.

Nel caso di frequenza CONTEMPORANEA DI DUE O PIÙ FIGLI al nido, la retta del secondo e successivi verrà ridotta del 20%.

Nel caso in cui all'interno del nucleo familiare, identificato in base a quanto previsto dalla normativa sull'ISEE, del minore (bambino che va all'asilo) non sia presente uno dei due genitori e detta mancanza non sia riconducibile a separazione, morte, divorzio, mancato riconoscimento o abbandono del minore stesso, alla sommatoria dei redditi del nucleo familiare richiedente la tariffa agevolata per l'iscrizione all'asilo nido del minore (bambino) viene aggiunto un contributo di mantenimento. Il contributo di mantenimento rappresenta un contributo figurativo che si rifà ai principi dell'art. 433 del C.C. da parte del genitore non convivente e non coniugato al pagamento del mantenimento del figlio.

Contributo figurativo per figli con un solo genitore (Euro 1.000,00 mensili).

N.B. Gli importi esposti sono comprensivi di IVA



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 816
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-
RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023.**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 816
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-
RETTE CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023.**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 56 del 10/05/2023

AREA FINANZIARIA

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. DETERMINAZIONE TARIFFE-RETTE
CASA DI RIPOSO-CENTRO SERVIZI E ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2023..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 22/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 DEL 10/05/2023

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di maggio alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Remelli Alessandro, essendo impossibilitato a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Paon Veronica, essendo impossibilitata a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 816, della legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), che stabilisce che "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane(...), e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";

VISTI i commi 826, 827, 831, della citata legge 160/2019, che stabiliscono le seguenti tariffe standard del nuovo canone unico patrimoniale, anche per i Comuni con oltre 10.000 e fino a 30.000 abitanti, categoria a cui appartiene il Comune di Valeggio sul Mincio:

Tipo tariffa (di legge)	Importo
Tariffa standard annua	€ 40,00/mq
Tariffa standard giornaliera	€ 0,70/mq
Tariffa occupazioni permanenti cavi e condutture	€ 1,50/utenza, con minimo di € 800,00

RICHIAMATO l'atto normativo con oggetto "*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Ai sensi della l.160/2019)*", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 26 del 27 maggio 2021 che disciplina il nuovo canone per quanto riguarda il territorio del Comune di Valeggio sul Mincio;

RICORDATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:
 - a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- per l'applicazione del canone per le esposizioni pubblicitarie e per le occupazioni, il territorio comunale è stato suddiviso, con il regolamento comunale, in tre zone: Borghetto, centro capoluogo e altre zone del territorio comunale in base alla loro importanza desunta dal contesto urbanistico-edilizio, della presenza in zona dei pubblici servizi, nonché della particolare accessibilità attraverso i mezzi di trasporto pubblico, del flusso turistico, delle iniziative commerciali e della densità di traffico pedonale e veicolare;
- lo stesso regolamento comunale rinvia ad una apposita deliberazione di giunta comunale l'approvazione del prospetto delle tariffe per tipologia delle occupazioni e degli impianti/mezzi pubblicitari, tenuto conto della suddivisione del territorio comunale e dei coefficienti di valutazione e modulazione elaborati ai fini della individuazione della tariffa di riferimento per unità di misura;
- è necessario individuare i coefficienti moltiplicatori da applicare alle tariffe, tenuto conto delle tipologie di occupazione ed esposizione pubblicitaria e delle finalità delle stesse, avendo riguardo all'omogeneità rispetto alle attuali tariffe;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere alla determinazione dei coefficienti moltiplicatori e alla determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2021 con la quale sono stati approvati i coefficienti di valutazione e modulazione elaborati ai fini della individuazione della tariffa di riferimento per unità di misura, le tariffe del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021 e la suddivisione del territorio del Comune di Valeggio sul Mincio in tre zone a cui corrispondono diversi coefficienti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2022 del 16/05/2022 con la quale è stato confermato per l'anno 2022 quanto previsto nella deliberazione di G.C. n. 100/2021;

RITENUTO di confermare quanto previsto nella citata deliberazione di G.C. n. 100/2021 anche per l'anno 2023;

RICORDATO, che per l'anno 2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, e dei provvedimenti di determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi, è stato differito alla data del 31 maggio 2023, giusta Decreto Ministero dell'Interno 19 aprile 2023;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2023 i coefficienti di valutazione e modulazione elaborati ai fini della individuazione della tariffa di riferimento per unità di misura, le tariffe del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e la suddivisione del territorio del Comune di Valeggio sul Mincio in tre zone a cui corrispondono diversi coefficienti, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2021, e riportati negli allegati A) e B), che formano parte integrante sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di rendere fin da subito efficaci le disposizioni adottate.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 835
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 835
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 10/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 del 10/05/2023

Settore Tributi

Oggetto: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160. DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE COEFFICIENTI E TARIFFE PER L'ANNO 2023. CONFERMA..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 22/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 DEL 10/05/2023

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA.

L'anno duemilaventitre addi dieci del mese di maggio alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Remelli Alessandro, essendo impossibilitato a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Paon Veronica, essendo impossibilitata a partecipare in presenza per motivi professionali, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA**", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 – CONFERMA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/05/1997 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

Considerato che è necessario determinare le tariffe da richiedere all'utenza per i servizi cimiteriali erogati dal Comune di Valeggio sul Mincio;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 322 del 31/12/2002, n. 22 del 18/02/2005, n. 6 del 26/01/2007, n. 189 del 03/12/2009, n. 37 del 21/02/2013 e n. 206 del 07/12/2017, come rettificata con provvedimento n. 30 del 15/02/2018, esecutive, con le quali si è provveduto alla definizione delle vigenti tariffe del servizio cimiteriale;

Ritenuto di confermare le tariffe per i servizi cimiteriali richiesti dai cittadini in quanto non si ritiene di dover incrementare, per tale tipo di servizio, l'introito da parte dell'utenza e in quanto il bilancio di previsione 2023-2025, in corso di approvazione, non richiede un aumento del gettito derivante dall'entrata di cui trattasi;

Ricordato che con Decreto ministeriale 19 aprile 2023 è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 31 maggio 2023;

Visto il prospetto qui allegato nel quale sono indicate le tariffe applicate dal 2018;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, ed in particolare l'art. 42, comma 2, lettera f), che assegna alla competenza del Consiglio comunale solo la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, mentre la determinazione delle medesime tariffe compete alla Giunta comunale;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2023 le tariffe del servizio cimiteriale approvate da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 07/12/2017, come rettificata con provvedimento n. 30 del 15/02/2018.
- 2) Di dare atto che le tariffe in vigore per l'anno 2023 sono riepilogate nell'allegato A al presente provvedimento, che si approva e che fa parte integrante e sostanziale della delibera.
- 3) Di dare atto che l'efficacia delle disposizioni di cui alla presente delibera hanno decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2023.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

PARTE I^A - CONCESSIONI CIMITERIALI E USO DELLE SEPOLTURE

1. Concessione, o rinnovo della concessione del diritto d'uso (o di superficie) di aree per la costruzione di sepolture private a inumazione o tumulazione:

- a. per famiglie Euro 850,00 al m²
- b. per collettività Euro 850,00 al m²

2. Concessione, o rinnovo della concessione, del diritto d'uso di manufatti cimiteriali, costruiti dal Comune, di cui all'art. 54 punto 6), a sistema di tumulazione.

- a. **individuale: loculi con requisiti art. 54 co. 6**

	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
1 ^a fila	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00
2 ^a fila	Euro 2.300,00	Euro 2.300,00
3 ^a fila	Euro 2.300,00	Euro 2.300,00
4 ^a fila	Euro 1.600,00	Euro 1.600,00
5 ^a fila	Euro 800,00	Euro 800,00
6 ^a fila	Euro 600,00	Euro 600,00
7 ^a fila	Euro 600,00	Euro 600,00
Cellette ossario	Euro 300,00	Euro 300,00
Nicchie cinerarie	Euro 300,00	Euro 300,00

- b. **per famiglie: Tombe di famiglia con requisiti art. 54 co. 6**

	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
Per posto salma	Euro 2.400,00	Euro 2.400,00

	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
3) Concessione o rinnovo della concessione del diritto d'uso di cellette ossario	€ 300,00	€ 300,00
4) Concessione o rinnovo della concessione del diritto d'uso di nicchie cinerarie	€ 300,00	€ 300,00
5) Autorizzazione amministrativa alla tumulazione di feretri di parenti in linea collaterale o affini del concessionario, oltre ai diritti di segreteria (art. 55 co.4)	€ 100,00	€ 100,00
6) Autorizzazione amministrativa alla tumulazione di feretri di persone che siano state conviventi con i concessionari, oltre ai diritti di segreteria (art. 55 co. 5)	€ 100,00	€ 100,00
7) Autorizzazione amministrativa alla tumulazione di feretri di persone che abbiano acquistato particolari benemerienze nei confronti del concessionario (art. 55 co. 6)	€ 100,00	€ 100,00
8) Provvedimento di presa d'atto di divisione di posti sulle concessioni cimiteriali tra le parti, oltre ai diritti di segreteria (art. 58 co. 1 e 2)	€ 100,00	€ 100,00
9) Provvedimento di presa d'atto di rinuncia personale al diritto di sepoltura, oltre ai diritti di segreteria (art. 58 co. 3)	€ 100,00	€ 100,00
10) Provvedimento di presa d'atto di regolamentazione dei rapporti interni tra concessionari, oltre ai diritti di segreteria (art. 58 co. 6)	€ 100,00	€ 100,00
11) Provvedimento di aggiornamento dell'intestazione di tomba di famiglia in caso di decesso del concessionario, oltre ai diritti di segreteria (art. 58 - co. 7 e 8)	€ 100,00	€ 100,00
12) Autorizzazione amministrativa al deposito provvisorio di feretri, oltre ai diritti di segreteria (art. 33 co. 3)	€ 100,00	€ 100,00
13) Uso del deposito provvisorio dei feretri (art. 33):		
- cauzione per deposito di feretri	€ 300,00	€ 300,00
Art. 33 co 2 lett.:		
a) - uso a trimestre o frazione	€ 100,00	€ 100,00

b) - uso a trimestre o frazione	€ 200,00	€ 200,00
c) - uso a trimestre o frazione	€ 100,00	€ 100,00
14) Autorizzazione amministrativa al rinnovo del deposito provvisorio dei feretri, oltre ai diritti di segreteria (art. 33 co. 3)	€ 100,00	€ 100,00
15) Uso di camera ardente per esposizione salma - per residenti	€ 150,00	€ 150,00
16) Uso di camera ardente per esposizione salma - per non residenti	€ 220,00	€ 220,00
17) Inumazione privata in campo comunale di salma per la durata di anni 15 (art. 30 co. 1 lettera b) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria - per residenti	€ 400,00	€ 400,00
18) Inumazione privata in campo comunale di salma per la durata di anni 15 (art. 30 co. 1 lettera b) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria - per non residenti	€ 550,00	€ 550,00

PARTE II^ - DIRITTI CIMITERIALI	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
1) Tumulazione in posto salma individuale concesso per una durata di 30 anni:		
a) di ceneri - resti	€ 100,00	€ 100,00
b) di salma	€ 150,00	€ 150,00
2) Tumulazione in posto salma individuale concesso per una durata di 99 anni ovvero in posto salma collettivo in tomba privata:		
a) di ceneri - resti	€ 100,00	€ 100,00
b) di salma	€ 150,00	€ 150,00
3) Inumazione in fossa terragna concessa per una durata di 15 anni:		
a) di ceneri - resti	€ 100,00	€ 100,00
b) di salma	€ 150,00	€ 150,00
4) Esumazione straordinaria a richiesta		
a) di privati, per trasporto in altra sepoltura	€ 300,00	€ 300,00
b) di privati, per la cremazione	€ 300,00	€ 300,00
c) dell'Autorità Giudiziaria	Gratuita	Gratuita
5) Estumulazione ordinaria/straordinaria a richiesta (art. 38 co. 2 e 3)		
a) di privati, per trasporto in altra sepoltura	€ 200,00	€ 200,00
b) di privati per la cremazione	€ 200,00	€ 200,00
c) dell'Autorità Giudiziaria	Gratuita	Gratuita
6) Inumazione di resti inconsunti e successiva esumazione a scadenza quinquennale (art. 37 co. 7)	€ 250,00	€ 250,00

PARTE III^ - OPERE MURARIE	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
1) Apertura loculo di punta per estumulazione - punto 5) lett. a) e b)	€ 200,00	€ 200,00
2) Apertura loculo laterale per estumulazione - punto 5) lett. a) e b)	€ 400,00	€ 400,00
3) Apertura tomba privata perimetrale per estumulazione - punto 5) lett. a) e b)	€ 250,00	€ 250,00
4) Apertura tomba privata centrale per estumulazione - punto 5) lett. a) e b)	€ 200,00	€ 200,00
5) Apertura e chiusura tomba privata senza opere murarie	€ 200,00	€ 200,00
6) Apertura e chiusura tomba privata con opere murarie	€ 250,00	€ 250,00
7) Apertura e chiusura loculo con opere murarie	€ 250,00	€ 250,00

PARTE IV^ - CIPPI, LAPIDI E CROCI	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
1) Apposizione da parte del Comune di cippi di altezza non superiori a 1 metro e di croci semplici sia in ferro che in legno	€ 50,00	€ 50,00
2) Apposizione dei suddetti di altezza non superiore a 1,20 metri e di lapidi senza sopracopertina e solo in marmo	€ 60,00	€ 60,00
3) Apposizione dei suddetti di altezza non superiore a 1,50 metri e lapidi con sopracopertina e circondate da colonnine	€ 70,00	€ 70,00
4) Autorizzazione amministrativa alla visita dei cimiteri fuori dell'orario di apertura, oltre ai diritti di segreteria	€ 70,00	€ 70,00
5) Autorizzazione amministrativa all'installazione di monumenti funebri per fosse ad inumazione, oltre ai diritti di segreteria (art. 49 co. 1)	€ 70,00	€ 70,00
6) Autorizzazione amministrativa di durata mensile all'esecuzione di lavori all'interno dei cimiteri, oltre ai diritti di segreteria (art. 67 co. 2)	€ 150,00	€ 150,00
7) Autorizzazione amministrativa alla costruzione da parte di privati o Associazioni per la cremazione i colombari per nicchie cinerarie, oltre ai diritti di segreteria (art. 44 co. 3)	€ 150,00	€ 150,00

PARTE V^ - VERIFICA E CHIUSURA DEI FERETRI	Dal 2018	Anno 2023 e segg. (conferma)
1) Verifica e chiusura del feretro, oltre agli eventuali diritti spettanti all'U.L.S.S (art. 8)	€ 200,00	€ 200,00
2) Verifica del feretro proveniente da altro comune, oltre agli eventuali diritti spettanti all'U.L.S.S. (art. 9)	€ 200,00	€ 200,00



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 811

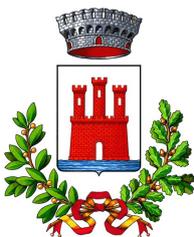
Unità Proponente: AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 09/05/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SCARAMUZZI ANNALISA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 811

Unità Proponente: AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 09/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 55 del 10/05/2023

AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

Oggetto: TARIFFE SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2023 - CONFERMA..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 22/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 25/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addi venticinque del mese di maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente giustificato
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente giustificato

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), in riferimento ai commi da 641 a 668 dell'art. 1 che disciplinano la TARI;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, - art. 1, comma 527 – che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *“chi inquina paga”*;

VISTA la delibera ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/Rif, recante *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

ATTESO che con il provvedimento sopra richiamato l'Autorità ha:

- confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio 2018-2021 (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, valicati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale, individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:
 - 1) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - 2) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- previsto inoltre all'art 28 dell'allegato A (MTR – 2) alla deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora sia ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e pregiudicizievoli per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano;

RILEVATO che:

- con determinazione n. 2/2021/DRIF del 04/11/2021, ARERA ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, inoltre, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione n. 363/2021/R/Rif (MTR – 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- in merito alla procedura di approvazione del PEF, ora stabilito dall'art 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif (MTR – 2), ARERA ha mantenuto l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n. 15 del 18/01/2022 che ha definito la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione n 07 del 05/05/2022 il Consiglio di Bacino Verona Nord, quale Ente territorialmente competente, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022 – 2025;
- con deliberazione di C. C. n. 34 del 30/05/2022, esecutiva ai sensi di Legge, il Consiglio Comunale ha preso atto del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022-2025, valicato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 07 del 05/05/2022;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti oggetto di delibera di Consiglio Comunale in approvazione nella seduta in data odierna;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie e in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTO l'art. 43 del D.L. del 17/05/2022 n. 50 che dispone: *“All'articolo 3, comma 5 quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: **Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile**”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 38 bis del Decreto Legge 26/10/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157, si stabilisce che, *nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla Provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione*”;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo richiamato al punto precedente, salva diversa deliberazione adottata dalla Provincia o dalla città metropolitana, la misura del tributo, c.d. TEFA, è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019 (convertito con Legge n. 58 del 28/06/2019), all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011 (convertito con Legge n. 214 del 27/12/2011), i versamenti relativi alla TARI la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre devono essere effettuati sulla base delle tariffe applicabili per l'anno precedente;

RITENUTO opportuno definire le modalità di riscossione del tributo TARI per l'anno 2023 nel modo seguente: l'importo annuale dovuto verrà riscosso in due rate, di pari importo, con scadenza 31/10/2023 e 31/12/2023;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di prendere atto che i costi previsti dal PEF 2023 ammontano a:

Costi totali (PEF 2023)

€ 2.245.799

3. di prendere atto che la percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa è la seguente:

~ \sum TV2023 € 1.510.134 = totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, corrispondenti al 67%;

~ \sum TF2023 € 735.666 = totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse, corrispondenti al 33%;

4. di deliberare la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base della produzione media annua di rifiuti, come segue:

UTENZE DOMESTICHE 62,50%

UTENZE NON DOMESTICHE 37,50%

5. di confermare per il 2023 i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd del Dpr 158/1999 come già adottati con le precedenti delibere tariffarie;

6. di prevedere, in coerenza con l'aumento dei costi del piano economico finanziario approvato dal Consiglio di Bacino nel 2022, relativamente all'annualità 2023 le nuove tariffe come da tabella allegata alla presente proposta di cui è parte integrante;

7. di prendere atto che alla tariffa TARI 2023 si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura del 5%;

8. di stabilire le rate e i termini di versamento TARI 2023 ai sensi art. 1, comma 688, della legge n. 147 del 2013, con le seguenti scadenze:

▪ prima rata 31/10/2023 (50% del dovuto nell'anno)

▪ seconda rata 31/12/2023 (saldo del dovuto);

▪ rata unica entro la scadenza della prima rata (31/10/2023)

9. di stabilire che il versamento sarà effettuato utilizzando il modello PagoPA, inviato ai contribuenti unitamente ad comunicazione di un avviso di pagamento TARI 2023;

10. di procedere, a cura del Funzionario Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Tributi, all'inserimento della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico, in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**”;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 15

consiglieri votanti n. 11

maggioranza n. 6

voti favorevoli n. 11

voti contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 4 (Valbusa, Oliosi, Tosoni, Bertuzzi)

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**”, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 su n. 11 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 4 (Valbusa, Oliosi, Tosoni, Bertuzzi).

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 894
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 894
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 22/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 25/05/2023

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno duemilaventitre addi venticinque del mese di maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente giustificato
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente giustificato

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs.360/1998 avente per oggetto "Istituzione di un'addizionale comunale all'Irpef, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n.449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16 giugno 1997, n.191";

CONSIDERATO che l'art. 1 ai commi 142-143 della L. 296/2006 (finanziaria 2007) prevede tra l'altro che:

- i comuni, con regolamento, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- è possibile stabilire, nel regolamento di cui sopra, una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

CONSIDERATO altresì che l'art.1 c.11 del D.L.138/2011 convertito con L.148/2011 prevede "...Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.";

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 84 del 18/12/2007, avente per oggetto "Addizionale Irpef. Regolamento per la prima applicazione dell'addizionale opzionale comunale istituita dall'art. 1 del D.Lgs. N 360/1998 e successive modificazioni" con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef fissando l'aliquota allo 0,5%;

DATO ATTO che le successive deliberazioni, per gli anni dal 2009 al 2012, hanno confermato l'aliquota nella misura dello 0,5%;

RICHIAMATA da ultimo la delibera di C.C. n. 52 del 27/09/2013 che ha fissato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2013, nella misura dello 0,8 % e la delibera di C.C. n. 21 del 18/03/2014 che ha confermato, per l'anno 2014, la medesima aliquota;

RICORDATO CHE:

- la citata delibera di Consiglio comunale n. 52/2013 ha modificato il regolamento sull'addizionale IRPEF;
- la delibera di G.C. n. 22 del 19/02/2015 e la delibera di C.C. n. 42 del 28/05/2015 hanno confermato per l'anno 2015 l'aliquota nella misura dello 0,8%;
- la delibera di C.C. n. 104 del 30/12/2015 ha confermato per l'anno 2016 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per i contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00 precisando che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;
- la delibera di C.C. n. 69 del 29/12/2016, la delibera di C.C. n. 79 del 21/12/2017 che hanno confermato per l'anno 2017 e 2018 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per i contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00 precisando che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;
- la delibera di C.C. n. 85 del 21/12/2018 ha ridotto per l'anno 2019 l'aliquota dallo 0,8% allo 0,7% e confermato la soglia di esenzione per i contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00 precisando che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;
- la delibera di C.C. n. 110 del 19/12/2019 ha aumentato per l'anno 2020 l'aliquota dallo 0,7% allo 0,8% e confermato la soglia di esenzione per i contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00 precisando che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;
- la delibera di C.C. n. 69 del 29/12/2020 confermava per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8 (zero virgola otto) per cento, così come della soglia di esenzione per i

contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00 precisando che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;

- la delibera di C.C. n. 21 del 03/05/2022 confermava per l'anno 2022 le aliquote e l'esenzione previste per l'anno precedente e prendeva atto dei nuovi scaglioni stabiliti con la legge di bilancio per l'anno 2022;

VISTA la delibera di G.C. n. 38 del 06/04/2023 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 nella quale è stata confermata l'aliquota Irpef e le relative esenzioni;

Vista la delibera di G.C. n. 59 del 10/05/2023 di approvazione della schema di bilancio di previsione 2023-2025 e della nota di aggiornamento del DUP 2023-2025;

DELIBERA

1. DI CONFERMARE, per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono integralmente riportate, per l'anno 2023:
 - l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 per cento;
 - la soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1 c. 3-bis del D.Lgs.360/1998, per i contribuenti aventi un reddito annuo imponibile non superiore o uguale ad Euro 7.500,00, con la precisazione che qualora il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile;
2. DI CONFERMARE la disciplina comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF come prevista nel regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 18/12/2007, come successivamente modificato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/09/2013, tenuto conto anche dell'avvenuta presa d'atto dei nuovi scaglioni di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 03/05/2022;
3. DI DARE ATTO che il gettito dell'addizionale all'IRPEF per l'anno 2023, applicando l'aliquota dello 0,8 per cento e la soglia di esenzione ad Euro 7.500,00, viene stimato in Euro 1.760.000,00 basandosi sulle stime rinvenibili sul Portale del Federalismo Fiscale – Dipartimento delle Finanze e sullo storico degli anni precedenti e che detto valore è stato stanziato nel Bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 in corso di approvazione;
4. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per poter comunicare ai contribuenti la decisione dell'assemblea consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE.**”;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 15

consiglieri votanti n. 12

maggioranza n. 8

voti favorevoli n. 11

voti contrari n. 1 (Bertuzzi)

consiglieri astenuti n. 3 (Valbusa, Oliosi, Tosoni)

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE.**”, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 su n. 11 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 4 (Valbusa, Oliosi, Tosoni, Bertuzzi).

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 804
Unità Proponente: Settore Ragioneria e Finanza

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 18/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 804
Unità Proponente: Settore Ragioneria e Finanza

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 18/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 25/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addi venticinque del mese di maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente giustificato
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente giustificato

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano i tributi IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate (art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019);
- il tributo IMU è tuttora disciplinato dalla L. n. 160/2019;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2020;

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto del tributo, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Ricordato, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Richiamato, in particolare, il comma 741 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo;

Considerato che l'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Considerato che il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, già previsto dal comma 53, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato, altresì, che il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma, con alcune modifiche, le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste nel 2020:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

Viste le modifiche in materia di Imu apportate dalla Legge di bilancio 2022 – Legge 234/2021, di cui in particolare si cita il comma 743 dell'art. 1, che riduce al 37,5 per cento, per l'anno 2022, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;

Visto il comma 751 dell'art. 1 della L. 160/2019 che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'esenzione IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;

Ritenuto opportuno usufruire della facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2020 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Richiamato il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno recante *“Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane”*, nonché la Risoluzione 7/DF/2021 del 21 settembre 2021 e il prospetto delle aliquote disponibile sul portale del federalismo fiscale che, opportunamente compilato, viene allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;

Preso atto che in base all'articolo 1, comma 169, della legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 2006): *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto confermando le aliquote già approvate per l'anno 2022 con deliberazione consiliare n. 20 del 03/05/2022;

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale - serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, il quale prevede il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2023;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno in data 19/04/2023, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31/05/2023;

Ritenuto di procedere con l'immediata eseguibilità della presente deliberazione data la scadenza per il pagamento del tributo entro il 16 giugno e per consentire le idonee comunicazioni ai contribuenti e l'inserimento della conferma delle aliquote nei siti istituzionali;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le aliquote IMU per l'anno 2023, che sono confermate rispetto a quelle approvate per l'anno d'imposta 2022, come da seguente specificazione:

Aliquote e detrazioni Imu 2023

ALiquOTA 5,50 per mille

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze – detrazione euro 200,00);

ALiquOTA 5,60 per mille

(Aliquota per i fabbricati categoria catastale B1 – collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme.);

ALiquOTA 9,60 per mille

(per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale);

ALiquOTA 8,60 per mille

(per i terreni agricoli);

ALiquOTA 10,60 per mille

(per le aree fabbricabili);

ALiquOTA 8,60 per mille

(per i fabbricati categoria catastale D);

ALiquOTA 1,00 per mille

(per i fabbricati rurale o ad uso strumentale);

ALiquOTA 10,60 per mille

(per tutti gli altri immobili);

- 3) di dare atto che la presente deliberazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2023;

- 4) di dare atto che la presente deliberazione seguirà le procedure e le specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20/07/2021, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di approvare le aliquote Imu per la prossima scadenza per il pagamento del tributo stabilita per il 16 giugno 2023 e per consentire le idonee comunicazioni ai contribuenti e l'inserimento della conferma delle aliquote nei siti istituzionali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.**”;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 15

consiglieri votanti n. 11

maggioranza n. 6

voti favorevoli n. 11

voti contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 4 (Valbusa, Oliosi, Tosoni, Bertuzzi)

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.**”, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 su n. 11 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 4 (Valbusa, Oliosi, Tosoni, Bertuzzi)

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 802
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 18/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 802
Unità Proponente: Settore Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 18/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 837
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 837
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 30/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 15/06/2023

AREA FINANZIARIA

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 03/07/2023

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO**
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 15/06/2023

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 22/06/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 26/09/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
FERRONI ANNA CHIARA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)